



ARGIANO
CANTINA DAL 1580



2022

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

STORIA

**ARGIANO: OLTRE CINQUE
SECOLI D'EVOLUZIONE**

Una storia di nobiltà e di vino. Dal passato agricolo alle moderne pratiche sostenibili, un viaggio enologico tra tradizione, cultura e grande innovazione.

MATERIALITÀ

**LA RICETTA PER UN
FUTURO SOSTENIBILE**

Trasparenza e responsabilità guidano la nostra rendicontazione di sostenibilità. Coinvolgiamo gli Stakeholder per un'analisi di materialità approfondita.

STRATEGIA

**VINIFICARE IN MODO
ECO-FRIENDLY**

La nostra idea di fare impresa all'avanguardia; sposando tradizione e innovazione per creare prodotti di alta qualità, etici e sostenibili.



ARGIANO
CANTINA DAL 1580



ARGIANO SRL SOCIETÀ AGRICOLA
Sant'angelo in colle - Montalcino
53024 Siena
tel +39 0577 844 037
fax +39 0577 844 210
argiano@argiano.net
www.argiano.net





ARGIANO
CANTINA DAL 1580



La rinascita di Argiano è per me (noi) una grande emozione, oggi anche orgoglio. Con la certificazione di sostenibilità completiamo una fase importante del percorso di rinascita dell'azienda. Il mondo del vino aveva bisogno di una nuova favola: una villa del '500 tornata allo splendore delle origini, una storia prestigiosa che si intreccia con l'arte e la cultura italiana, un nuovo orizzonte che è un lieto inizio. Grazie all'impegno, all'ingegno e alla sapienza di tutti i nostri collaboratori, quella favola oggi è Argiano.

Lilian Esteves









SOMMARIO

14



STORIA **DA BORGO A MODELLO**

La straordinaria trasformazione di un antico borgo in un'icona di lusso tra storia e modernità.

22

LETTERA DEL CEO **IERI, OGGI, DOMANI**

Il CEO di Argiano, Bernardino Sani si racconta con passione ed emozione ai propri stakeholder.

24

STORIA **IL TEAM DI SOSTENIBILITÀ**

Il team di Argiano e la sua visione di sostenibilità: rispetto per l'ambiente e promozione del benessere sociale.

26



STORIA **CIÒ CHE SCEGLI... DIVENTI**

I valori e i progetti di Argiano: riutilizzo dei materiali, ottimizzazione dei processi e conversione al biologico.

36



MATERIALITÀ **ARGIANO CON IL PIANETA**

Impegno etico e responsabile nel diffondere una nuova cultura sostenibile seguendo i criteri ESG.

38



MATERIALITÀ **26 INGREDIENTI PER IL FUTURO**

In conformità con il GRI di settore 13, vengono definiti i temi materiali oggetto dell'analisi di materialità.

46



MATERIALITÀ **IMPATTI PONDERATI**

Tutela della biodiversità, benessere dei propri lavoratori e controllo di tutta la catena del valore.

52



MATERIALITÀ **VISIONI STRATEGICHE**

“Solo ciò che è misurabile è migliorabile”, misuriamo e valutiamo ciò che stiamo cercando di cambiare.

56



MATERIALITÀ **VINIFICAZIONE ECO-FRIENDLY**

Azioni concrete per soddisfare gli obiettivi di un modello di business innovativo, etico e rispettoso.

62



MATERIALITÀ **GLI OBIETTIVI PER IL 2030**

Il fil rouge tra le tematiche del Piano Strategico e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

66

AMBIENTE **LA TERRA TREMA DI GIOIA**

Azioni concrete sul territorio, come si riduce la propria impronta ecologica sull'ecosistema.

82



GOVERNANCE **L'IMPRESA DELLA FIDUCIA**

Una visione d'impresa moderna e responsabile, orientata a sostenibilità, inclusione e trasparenza.

86

ALLEGATI **INDICE DEI CONTENUTI GRI**

L'indice dei contenuti GRI collega ogni tema materiale all'informativa o alle pagine pertinenti del documento.

74

PERSONE **IMPERATIVO, LAVORO ETICO**

Inclusività, parità di genere e dignità, ecco i valori promossi attraverso una cultura aziendale equa e inclusiva.

97

ALLEGATI **RINGRAZIAMENTI DEL CEO**

A corollario del bilancio di sostenibilità Bernadino Sani ringrazia e parla del futuro di Argiano.





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

PAROLA D'ORDINE SOSTENIBILITÀ

Argiano presenta il suo Bilancio di Sostenibilità 2022, illustrando l'impegno dell'azienda verso un futuro ancora più verde.

Cari Stakeholder, la presente comunicazione è per informarvi che l'Azienda ha iniziato la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità aziendale in conformità alla Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD (Direttiva UE 2022/2464/UE). Sostenibilità e progresso inclusivo sono i nuovi temi per un processo di cambiamento sostenibile. In questa direzione, l'Azienda è impegnata attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs) - definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 per rispettare gli accordi dell'Agenda 2030. Un percorso di consapevolezza che segna oggi un nuovo passaggio importante, con la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale intendiamo rappresentare la visione e l'approccio di Argiano alla dimensione dello sviluppo sostenibile, proponendo in forma strutturata la realtà e la prospettiva alle quali si collegano i principali indicatori relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, comunemente noti con l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance). I criteri ESG verranno rendicontati seguendo le direttive

del Global Reporting Initiative (GRI), che ha determinato degli indicatori di rendimento che costituiscono un riferimento per le organizzazioni di tutto il mondo. Tali indicatori vengono utilizzati per misurare e trasmettere le performance in termini ESG aziendali. Questa lettera è per annunciarvi che, in quanto nostri stakeholder, contribuirete attivamente al percorso di sostenibilità che l'Azienda sta intraprendendo. In allegato, troverete una survey da compilare, per poter costruire la "nostra" matrice di materialità. L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per Argiano (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia. La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi del GRI Sector Standard 13, Agriculture, Acquaculture and Fishing Sector, ritenuto applicabile in relazione allo specifico business aziendale. Lo standard propone un elenco di 26 potenziali temi materiali per il settore, nella survey ne verranno analizzati 24, fornendo per ciascuno uno specifico inquadramento sugli impatti più significativi e sulle informazioni rilevanti da considerare. ■





ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA 

MATERIALITÀ 

STRATEGIA 

AMBIENTE 

PERSONE 

GOVERNANCE 

ALLEGATI 



STORIA E VALORI DI ARGIANO

DA PICCOLO BORGO A MODELLO DI LUSSO

Viaggio attraverso un connubio storico tra nobiltà e vino. Dalle antiche origini alla moderna sostenibilità, un percorso enologico unico e affascinante, ricco di personaggi, tradizione e innovazione.

di Dario Pettinelli

La storia del binomio Argiano e vino risale alla metà del XVII secolo. È del 1676 la prima nota che documenta la produzione di circa 100 some di vino all'anno, con la previsione di un aumento grazie all'impianto di nuove vigne. All'epoca Argiano era un borgo, sorto attorno a Villa Bell'Aria alla fine del XVI secolo, e la popolazione contava un centinaio di anime.



Argiano viene donata all'Abate di Sant'Antimo, con tutte le pertinenze. Dal 1208 Argiano contribuisce alle spese che i senesi sostengono per la guerra contro Firenze, e nel 1212 l'Abate la cedette a Siena. Famiglie importanti hanno posseduto Argiano: i Bonsignori, gli Albizzeschi e i Tolomei. Dopo la caduta di Siena e la proprietà della famiglia Bellanti, nel 1568 Argiano fu venduta ai Conti Pecci di Siena.

IL NOME

Sul promontorio nel quale è situata Argiano, secondo la leggenda, fin dall'epoca etrusca sorgeva un tempio dedicato al Dio Giano, Ianus, e da qui il toponimo. Altri vogliono che sia la vicinanza al fiume Orcia (o Orgia) ad averne determinato il nome. La vicinanza cittadina di Cinigiano, "cenere di Giano", farebbe propendere per la prima ipotesi.

I SIGNORI DI ARGIANO

Il primo documento ufficiale che menziona Argiano risale dall'alto medioevo: in un Diploma di Ludovico il Pio datato 813, la chiesa di

LA PRIMA PIETRA

La vicinanza col fiume Orcia rendeva l'aria del nucleo originario del castello di Argiano, insalubre: la famiglia Pecci decise allora di progettare quello che sarebbe diventato l'edificio principale, "il più bel palazzo di campagna a sud di Siena" come ebbe a dire nel manoscritto del 1616 Bartolomeo Gherardini, Auditore Generale in Siena per conto del Granduca Cosimo III de' Medici. Cinquecento metri alla spalla della torre, circa cento metri più in alto sulla collina, il 2 Ottobre 1581 iniziano gli scavi.

Per l'edificazione di Villa Bell'Aria, "...situata in loco ove cantan fra i rami gli augelletti vaghi...".



2

1. Busto di Giano protettore degli inizi e dei passaggi.

In alto. Il suggestivo ingresso della Villa Bell'Aria con i cipressi all'orizzonte.

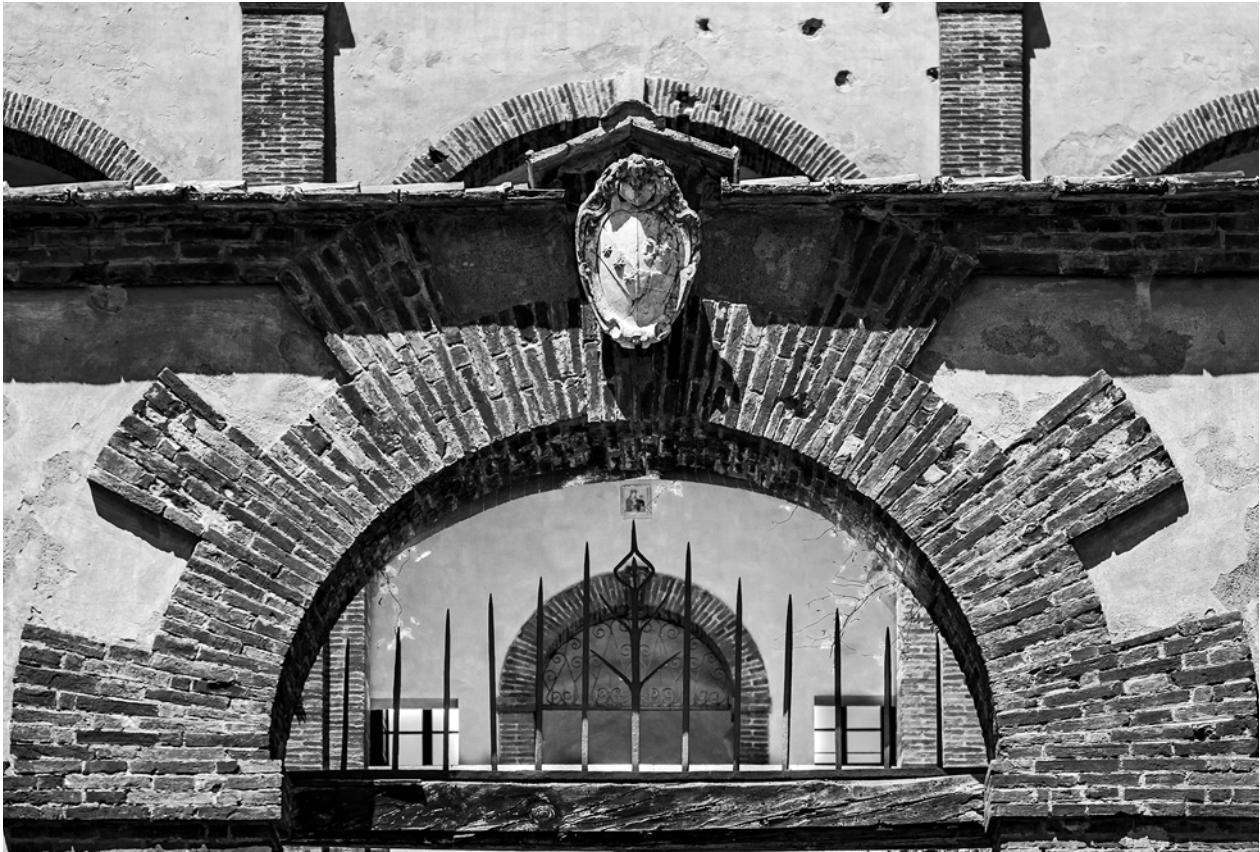
2. Dettaglio del portone di ingresso della Villa Bell'Aria.

Il 2 novembre, dopo una cerimonia religiosa, viene posta la prima pietra sopra monete di Papa Gregorio XIII, della Repubblica di Siena e dei Medici, oltre una medaglia di bronzo celebrativa; medaglie che li restano sepolte.

LA STORIA RECENTE

Il Catasto Toscano nel 1819 registra la proprietà di Villa Bell'Aria di Argiano alla nobile famiglia dei Pieri; proprietà che però poi passa nel corso del secolo alla nobile famiglia dei Caetani.

Con i Caetani, la vocazione agricola di Argiano diventa una realtà significativa per il territorio; il borgo, che contava nel 1833 centoquaranta anime, cresce, e la produzione di vino anche. Montalcino e la sua campagna, nella seconda metà dell'Ottocento, vivono momenti



3

emozionanti, anni che conservano le radici del presente. Già nel 1820 Clemente Santi, chimico, farmacista ed agricoltore, faceva specifiche sperimentazioni sul Sangiovese e poi, nella seconda metà del secolo, a suo nipote Ferruccio Biondi Santi si deve il primo clone di Brunello di Montalcino.

Argiano in quelle decadi vive momenti straordinari, dove tutto intorno è natura selvaggia, nella Villa Bell'Aria di Argiano c'è Ersilia Caetani Lovatelli, una nobildonna, un'archeologa, una studiosa di rango, che a diciannove anni aveva sposato il Conte Giacomo Lovatelli, e che riceveva ospiti del calibro del Nobel Giosuè Carducci prima e Gabriele D'Annunzio poi, con i quali discorreva sorseggiando i vini della tenuta. Fra questi ospiti anche eminenti esponenti del nuovo mondo politico come Quintino Sella, lo stesso che decise il 15 maggio 1879 che la Caetani Lovatelli divenisse membro dell'Accademia dei Lincei, prima donna a varcare la soglia di quella storica istituzione.

Ersilia Caetani Lovatelli incarna su tutti due Valori

guida della Argiano contemporanea: la parità di opportunità e la condivisione dei saperi. La lezione di Donna Ersilia è esemplare: dotata di intelligenza e talento, è donna di cultura. I suoi salotti ad Argiano e a Roma erano momenti di incontro altrimenti rari.

Accanto alla figura della studiosa dottissima e intelligente, emerge quella della incantevole conversatrice che sa intrattenere i suoi ospiti con impareggiabile maestria. Erano gli anni dell'Italia che finalmente si poteva dir tale, "gli anni di Cavour, Mazzini e Garibaldi", anni vibranti, i primi anni del nostro "noi".

La cultura come patrimonio inalienabile, valore aggiunto, immateriale e tangibile. La storia di valore di Argiano è strettamente legata alla figura di Donna Ersilia: è con lei che questa storia si arricchisce e fa un salto di qualità. Non è più "solo" il più bel palazzo di campagna, non è più solo produzione di olio e vino, non sono più solo ettari ed ettari; Argiano con Donna Ersilia si arricchisce scrivendo pagine di storia nella vita culturale.

Ersilia Caetani nasce a Roma il 12 Ottobre 1840.

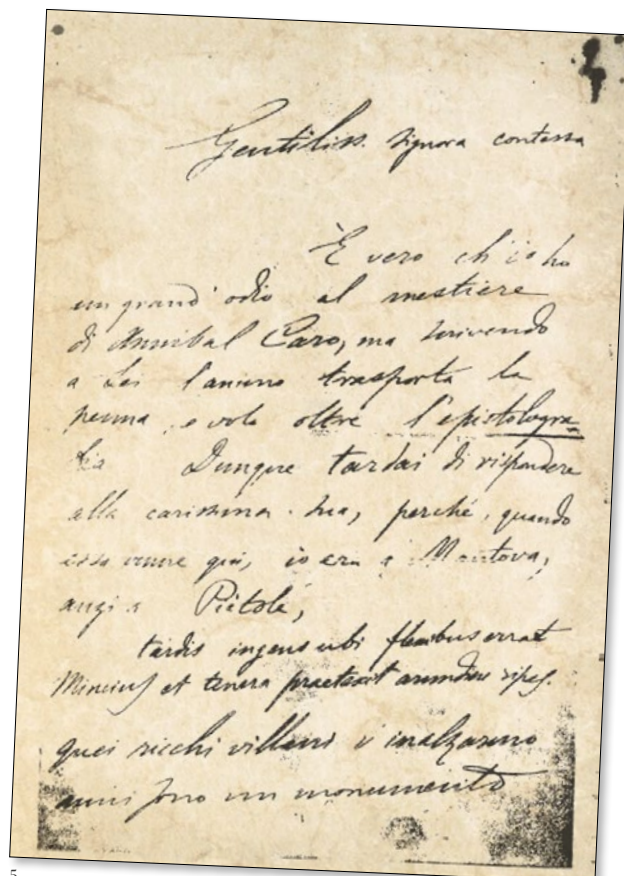
3. Dettaglio architettonico con stemma della famiglia Caetani Lovatelli.

4. La colta contessa Ersilia Caetani Lovatelli artefice della brillante storia di Argiano.

5 e 6. Lettera originale di Giosuè Carducci alla contessa Ersilia Caetani Lovatelli.



4



5

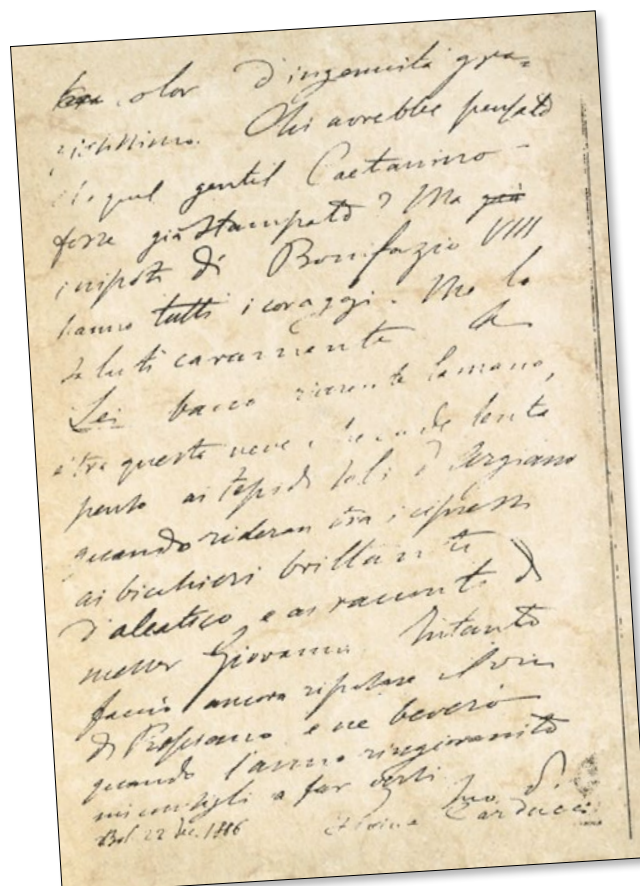
Rimane orfana della madre quando ancora non ha tre anni. Viene affidata alle cure di una governante che la cresce fino all'età di quattordici anni, quando viene a mancare. Il dolore è profondissimo, ed Ersilia dirà di portarlo sempre dentro.

Il padre, appassionato di pittura, di scultura e di oreficeria, autore di saggi danteschi, le trasmise l'amore per il bello e per l'antichità; dalla mamma, Ersilia ereditò la passione per la cultura cosmopolita.

Venne educata in casa ed ebbe come istitutore un amico paterno, Ignazio Guidi.

Sotto la sua guida Ersilia alimentò l'interesse per la storia antica, imparando la lingua latina, il greco antico e il sanscrito.

Donna Ersilia, anche dopo la morte del Conte suo marito, seguì la partecipazione alla vita culturale della neonata nazione. Le sue pubblicazioni sono tutt'ora considerate pietre miliari, soprattutto per gli archeologi. Non deve sorprendere come ad Argiano il tema dell'emancipazione femminile e della parità di opportunità, sia stato realtà già



6



8

dall'Ottocento: dagli etruschi a Donna Ersilia, Argiano è diventato da luogo di cultura di culto a luogo di cultura.

I Caetani erano dichiaratamente liberali, anglofili e anticlericali, tutti caratteri di Donna Ersilia. Nella Roma del suo tempo, attraverso il frequentatissimo salotto, centro d'incontro di personalità d'ogni genere, e le sue relazioni personali di carattere nazionale e internazionale, la figura di Donna Ersilia svetta per libertà, larghezza di visione, indipendenza e grande personalità.

Una figura di peso, una donna che sapeva influenzare. È indubbio che in ambito accademico abbia fatto pressione a favore di determinati studiosi a lei vicini, come l'antichista G. Lombroso, raccomandato a Carducci per una cattedra bolognese nel 1884; si spese per l'archeologo G. Boni, di cui difese apertamente i metodi e le scoperte, per il nipote carissimo Leone Caetani, il principe orientalista, per il cui successo nel premio reale dei Lincei del 1906 e per la cui designazione a socio di quella Accademia nel

1911 Ersilia impegnò efficacemente tutto il suo prestigio. Risulta ancora che nel Maggio del 1896 fece parte di un comitato di dame romane, organizzato per ottenere, attraverso intermediari ecclesiastici, la liberazione dei soldati italiani caduti prigionieri ad Adua; e che nel 1909 si batté per favorire l'elezione del nipote Leone nelle liste democratico-liberali.

Ersilia Caetani Lovatelli dopo aver traghettato Argiano nel Novecento, muore a Roma il 22 Dicembre 1925.

I 100 ANNI PIÙ RECENTI

Nei cento anni che vanno dalla scomparsa di Ersilia Caetani Lovatelli ad oggi, Argiano accresce la fama di produttore di vini: vince la medaglia d'oro al Salone Alimentare di Bruxelles del 1932 per la produzione di vini pregiati da tavola e da dessert, e nel 1935 è presente alla Mostra Mercato dei Vini Tipici d'Italia.

Nel 1967 Argiano fa la storia del Brunello di Montalcino partecipando come azienda fondatrice alla nascita del Consorzio.



9

8. Una suggestiva vista di Villa Bell'Aria.
 9. Il Brunello di Montalcino DOCG, caposaldo della produzione di Argiano.
 10. Vista delle colline di Montalcino dalla tenuta di Argiano.

Nel 1992 la Tenuta passa dai Caetani Lovatelli alla contessa Noemi Marrone Cinzano che introduce importanti innovazioni nella gestione dell'azienda vinicola e alla quale si deve il rilancio del nome Argiano.

Con la contessa arriva l'enologo di fama mondiale Giacomo Tachis; un sodalizio straordinario che porterà alla nascita di Solengo, il grande Supertuscan di Montalcino.

ARGIANO OGGI

Si arriva così ai giorni nostri, col passaggio di proprietà nel 2013 dalla contessa ad André e Lilian Esteves, e la guida dell'azienda nelle mani



10

di Bernardino Sani, che dal 2015 ne firma anche i vini.

Grazie all'intuizione dell'agronomo Francesco Monari, Argiano recupera e rilancia la sua vigna più vocata e di pregio, Vigna del Suolo, vigna dalla quale dal 2015 si produce il cru aziendale, già "miglior vino dell'anno 2022" per il Gambero Rosso: il "Brunello di Montalcino Vigna del Suolo".

La nuova proprietà sceglie un restauro conservativo per Villa Bell'Aria, affidando all'architetto Filippo Gastone Scheggi di Siena. Contemporaneamente il grande lavoro nelle vigne e l'avvio di Argiano Dimore, oggi il relais della Tenuta.

Nel 2013 Argiano commissiona al celebre esperto di terroir, il cileno Pedro Parra, un approfondito studio dei terreni, in particolare la microzonazione degli ettari destinati alla produzione.

Dal 2019 Argiano è la prima azienda di Montalcino ad aver sostituito tutte le forniture in plastica monouso. L'ispirazione è al modello circolare, un approccio che parte dalla raccolta differenziata e segue la Regola del Ritorno, come

la valorizzazione degli scarti agricoli quali raspi e sarmenti.

Nel 2020 Argiano commissiona lo studio preliminare propedeutico alla certificazione di sostenibilità aziendale, il report che ne scaturisce misura tutte le attività della produzione, censisce il capitale naturale (boschi, suoli e vigne) e misura le emissioni di CO₂. Il report attesta che, grazie alle buone pratiche e all'assorbimento di CO₂ dei boschi aziendali, Argiano opera in carbon neutralità. È la prima azienda a Montalcino ad aver condotto questo studio.

Nel 2023, a dieci anni dall'arrivo della nuova proprietà, col Brunello di Montalcino 2018, Argiano merita il primo posto mondiale secondo Wine Spectator "Best wine of the World 2023"

ARGIANO E IL CONCETTO DI LUSO

Dallo "sciupìo vistoso" di T. Veblen di inizio Novecento alla sostenibilità di oggi, il concetto di lusso ha attraversato gli ultimi centoventanni mutando e vestendo definizioni sempre diverse, come liquidamente adattandosi di volta in volta





12



13

alla contemporaneità. Analizzando la società americana, Veblen descrive nel 1899 quelli che potrebbero essere definiti i tratti essenziali del lusso moderno, per lo più legati al *"conspicuous consumption"*, lo sciupio vistoso. Moderno e valido fino ai ruggenti anni '80, ma dopo la progressiva decadenza dei '90 oggi si convince che il lusso inteso come occasione di differenziazione sociale esibita, sia superato, ponendoci di fatto da inizio nuovo millennio in una sorta di post-modernismo del lusso.

L'elemento che differenzia questa post-modernità è la dimensione etica; per chi produce beni, come Argiano vini di prestigio, questa si declina con la produzione sostenibile in un contesto armonico con la Comunità.

Ma la produzione sostenibile non basta: essenziale è l'evoluzione culturale, la presa d'atto della situazione, la consapevolezza. Il sistema economico lineare, quello che ha un inizio con la produzione di qualcosa, che passa attraverso l'uso e il consumo di questo qualcosa e che

11. Tenuta di Villa Bell'Aria.

12. e 13. Interni delle stanze di Argiano Dimore.

termina con lo smaltimento indifferenziato, è un sistema che ha presentato il conto, e questo conto lo si paga in salute.

Il lusso oggi guarda un futuro diverso, circolare, dove la linearità viene sostituita da uno stile virtuoso basato sulle *"4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera"*. Non è più pensabile per un marchio del lusso pianificare strategie avulse da una dimensione etica. Questo è il *"Modello Argiano"*. Nel corso del Novecento il concetto di lusso è passato dall'oggetto al concetto; la desiderabilità si è spostata dal valore materiale al valore artigianale, per poi abitare oggi nella dimensione etica.

Il lusso, in ultima istanza, è cultura. Il capitale è la conoscenza; non la quantità, non il consumo lineare, non l'approccio predatorio verso le risorse naturali.

Lusso è cultura, lusso è empatia, sostenibilità al bello, valorizzazione e scoperta. E quando un marchio si veste di questi Principi, quando si dà questi Valori conferisce valore intrinseco, ideale, e al tempo stesso reale, tangibile.

Il caso Argiano dimostra che ciò impreziosisce la bottiglia, riposiziona il marchio nel gotha futuro e conferisce al produttore uno status diverso, superiore.

Un brand esprime valori e scelte, ha un carattere, è un elemento vivo. È anche il principale gancio quando parla di lusso; la desiderabilità è spesso legata al marchio, al nome.

Artigianalità, sostenibilità, etica e per un vino *"l'equilibrio della biodiversità"*, l'espressione di un luogo, lo stretto legame con il suo paesaggio e la valorizzazione del *genius loci*; il lusso secondo Argiano. ■

IERI, OGGI, DOMANI



Il primo pensiero quando sono diventato enologo e direttore generale di Argiano dieci anni fa è stato per la responsabilità storica di nome e marca. Avevo fatto il mio stage universitario ad Argiano e il destino ha voluto che divenissi prima direttore commerciale e poi AD.

Il senso del tempo ad Argiano è importante, ci si misura con oltre quattro secoli di storia e con una tradizione produttiva che ha inizio già dai primi del '600. La conformazione del borgo era diversa, le proprietà si sono succedute nel corso dei secoli ma con una costante: la produzione di vino e olio.

Ripartire Argiano come punto di riferimento culturale e qualitativo della zona era e resta il desiderio della nuova Proprietà, i signori Esteves. Uno spazio aperto, capace di attrarre cervelli e che produce idee per il futuro. Una realtà capace di far brillare il passato glorioso e farne la forza per il futuro.

Sostenibilità è prima di tutto rispetto, verso gli altri, l'ambiente e nel caso di Argiano anche verso la sua storia, che è una storia di cultura. Ecco il grande lavoro di rinascita della cinquecentesca Villa Bell'Aria, la galleria di opere del Rinascimento toscano ed anche il rilancio dei vini di territorio. Un grande futuro alle spalle.

Un'operazione culturale e di valorizzazione a tutto tondo, che ci ha portati ad organizzare il festival di musica barocca, aprendo le porte alla comunità con la quale condividere l'esperienza immersiva di qualche ora nel contesto seicentesco; luogo e musica. Ianus, Giano, con uno sguardo al futuro e uno al passato.

Argiano è centro culturale, apre il suo storico portone al territorio: il museo, il sostegno alle associazioni sportive senesi ma anche i progetti con Università ed Enti di ricerca, che ci consentono, anche attraverso gli stage, di essere sempre aggiornati sul meglio delle nuove generazioni.

Quello di Argiano è un team under 40: sono io, di 43 anni il più "vecchio". In questi dieci anni siamo passati da 20 a circa 40 collaboratori, scelti tra i migliori e più talentuosi, ognuno nel suo settore. Dopo anni ad Argiano sono ancora giovani, ed oggi con esperienza al vertice della qualità. Una grande squadra, un grande famiglia.

Argiano è uno dei posti più belli della Val d'Orcia e del senese, patrimonio dell'Umanità: una top destination mondiale, non solo per il vino. Armonia, eleganza e gusto in tutto quello che facciamo.

Rispetto e consapevolezza i due concetti-chiave con i quali ad Argiano si declina la qualità.

Sostenibilità è farsi carico della carbon footprint, dell'impronta, dell'impatto ambientale; Argiano si fa carico anche dell'impronta culturale: riducendo la prima e marcando la seconda. Far vivere questo territorio non solo per la straordinaria produzione enologica ma anche per la sua elegante peculiarità culturale.

In questi ultimi dieci anni, etica e sostenibilità sono diventate questioni imprescindibili per chi si distingue per qualità ed eleganza.

Presentiamo il Bilancio di sostenibilità perchè le buone intenzioni sono sempre stimabili, ma una certificazione garantisce uno standard, verificato. Le nuove generazioni sono consapevoli della situazione mutante dell'ambiente e dei risvolti che comporta: Argiano, forte di 442 anni di storia è oggi ancora una volta all'avanguardia. Si distingue per lo stile delle sue scelte, enologiche e appunto etiche.

Un modello colto, ricco di passato con lo sguardo al futuro.

È il Giano più che mai.

Bernardino Sani



IL TEAM PER LA SOSTENIBILITÀ DI ARGIANO

I PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Un esempio di come successo, sostenibilità, rispetto e valorizzazione del territorio si incontrano nel lavoro di un team affiatato, creando un valore aggiunto che va anche oltre la produzione del vino.



FRANCESCO MONARI

Sostenibilità, per me, è pensare da ospite; è

la consapevolezza dell'essere di passaggio, e che il nostro operato determina le condizioni di vita, del presente e del futuro. Come nel privato si fa attenzione ai consumi e alla salubrità della casa in cui si vive, altrettanto si dovrebbe fare nel pubblico, verso l'ambiente, che è un altro modo di dire casa nostra.

Così come nel privato delle nostre vite e carriere agiamo per migliorare la nostra condizione, altrettanto si deve agire nei confronti di risorse, ambiente e persone. Non solo farsi carico di non peggiorare le condizioni da cui siamo partiti, ma migliorarle.

Sono orgoglioso di Argiano, sono qui da 18 anni... ciò che è cambiato di veramente

importante in questi due decenni non è la ricerca della qualità, che è sempre stata prioritaria, ma la consapevolezza del come raggiungere quelle vette di qualità.

Quando sono arrivato i tempi erano diversi, così come l'ambiente e il clima: essere Argiano oggi significa un oggettivo salto di pregio, perchè quelle vette dei prodotti sono raggiunte con passione e conoscenza ed oggi anche con l'etica della produzione, l'empatia e la cultura del rispetto.



MOIRA TIBERI

Operare in modo consapevole ma anche

responsabile; la sostenibilità parte da questa scelta di vita; e vale per le persone così come

per le aziende, perchè il tema centrale è il futuro prossimo, dei nostri figli.

La sostenibilità parte dal rispetto. La parità di opportunità, la sicurezza sul e del lavoro, la formazione del personale e la condivisione dei saperi sono quattro valori obbiettivo che Argiano ha in cima alla lista: ed è così si declina in un settore amministrativo la quotidianità della sostenibilità.

Queste scelte condizionano il clima, l'ambiente di lavoro: qui c'è armonia, bellezza, concentrazione: le condizioni ideali per fare bene.

Sono tanto orgogliosa di Argiano, tanto: un cambiamento che è stato crescita, in ogni settore, ed esserci stata per contribuire a farlo e vederlo, mi rende molto orgogliosa di "essere Argiano".

Sono 22 anni che sono qui e che lo ritengo un assoluto privilegio.



JAMES VALENTINO

La sostenibilità nel mio ruolo si

declina attraverso scelte consapevoli; prodotti solo toscani per il ristorante, saponi da vinacce per gli ospiti, cocktail con distillati solo locali: valorizzazione del territorio ed etica dell'ospitalità. Quando sono lontano, nel mondo, e parlo di Argiano, sono consapevole, grato e fiero di essere parte di una realtà di caratura mondiale, con una storia plurisecolare; e non da meno di lavorare nel bello che da tutto il mondo sognano. Il mio pensiero speciale? Per il mio staff: è la mia medaglia più importante, anche più del decollo del fatturato generato.



MARGHERITA MASCAGNI

Nella mia posizione mi confronto con la

sostenibilità prima di tutto nella scelta delle forniture, come il packaging, e nello storytelling. Il racconto dell'approccio, delle iniziative e dei progressi di Argiano è una parte essenziale. Io mi confronto con i buyers di cinquanta Paesi del mondo ed è la parola, il racconto, il mio campo di gioco. L'appartenenza alla squadra Argiano è ciò che mi fa sentire orgogliosa: la storia così importante, il presente così glorioso.



LAURA PERNA

Argiano per me è andare ogni giorno al lavoro

col sorriso; può sembrare accontentarsi, non è così. Abitare la storia, il bello, poter godere di questo luogo...: ogni volta che guido una visita provo orgoglio d'appartenenza. E' un enorme privilegio lavorare in un ambiente armonioso dove etica e sostenibilità sono la partenza di ogni cosa. Nel mio piccolo ho organizzato in modo da non utilizzare più accessori monouso, seguiamo le buone pratiche in ogni settore aziendale ed in vigna, una mia passione, anche raspi e sarmenti tornano alla terra, in modo circolare: è il mio posto.



ROBERTO CAPOROSSI

Argiano m'ha cambiato la vita. Qui

ho fatto un salto di qualità straordinario di conoscenze ed esperienze; sono entrato ragazzo. La crescita di Argiano negli ultimi dieci anni è stata visibile anno per anno: oggi la qualità dei vini è altissima e l'azienda è tornata alle glorie del secolo scorso, forse anche superandole. L'attenzione alla sicurezza sul lavoro è massima e il programma per la sostenibilità che Argiano segue da anni anche in cantina ha dato vantaggi tangibili. ■





I VALORI DELL'AZIENDA

CIÒ CHE SCEGLI... È CIÒ CHE DIVENTI

Dall'ottimizzazione dei procedimenti al recupero di vecchie materie prime già presenti nell'area fino alla conversione degli impianti e delle macchine da lavoro. Tutto viene studiato con grande dovizia di particolari e... l'ambiente ringrazia.

ARGIANO DIMORE

Argiano Dimore costituisce parte integrante dell'antico complesso dei casali che circondano la villa cinquecentesca di Argiano. Queste residenze vantano una spettacolare vista panoramica, giardini privati e una piscina.

Durante il processo di restauro e conservazione della Villa Bell'Aria, su ispirazione dell'architetto F.G. Scheggi, è stata adottata un'idea innovativa: riutilizzare le travi lignee del tetto per creare gli arredi di design e gli interni dell'agriturismo.

Il cuore del progetto di ristrutturazione dell'agriturismo risiede nel ritorno alle origini di Argiano. I nomi dei tre appartamenti, Orto, Casale e Ovolaiò, sono un omaggio alle denominazioni originarie trovate nel catasto leopoldino. Il concetto fondamentale del design delle Dimore è il recupero e la rinascita. Ciò che un tempo era considerato materiale di scarto della copertura, destinato al rifiuto, viene trasformato in oggetti di lusso. Le travi e i travetti assumono nuove forme come comodini, piantane, luci da tavolo, panche, tavoli da fumo e librerie. Il materiale povero e invecchiato diventa la base del progetto di recupero, trasformandosi in elementi di eleganza e lusso, e fungendo da veicolo di storia nel tempo. Il design si basa principalmente sull'uso di materiali naturali e rustici, come il lino grezzo, il laterizio e il legno, che collegano la villa e l'agriturismo. A questa identità rurale si aggiunge una linea moderna e essenziale, realizzata su lastre di Cor-ten, che si fonde armoniosamente con la texture irregolare delle travi lignee. Questa fusione di elementi rustici e linee moderne definisce l'oggetto di recupero come un elemento di design contemporaneo.



1

VIGNA DEL SUOLO

Il rispetto e la valorizzazione del territorio sono principi essenziali che costituiscono l'anima di Argiano. Già nel 2018, l'azienda ha avviato un approfondito studio del vigneto con l'obiettivo di comprendere a pieno il suo terroir, al fine di garantire la massima qualità delle uve in vigna e successivamente in cantina. In questo contesto, si inserisce il lavoro svolto da Vitenova, che unisce le discipline dell'Agronomia, della Biologia e delle Scienze Naturali per approfondire la conoscenza del suolo e del vigneto. È importante sottolineare che il suolo non è semplicemente un substrato di coltivazione, ma un sistema complesso e dinamico, che può variare significativamente anche in brevi distanze. Le viti rispondono adattandosi a queste variazioni, con conseguenze sia qualitative che quantitative significative. Lo studio condotto si è focalizzato sull'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno di tre vigneti aziendali (Vigna del Suolo VV, Oliviera OLIV, Fontanelle FON), coltivati con il vitigno Sangiovese.

1. L'eleganza e la raffinatezza di una delle stanze delle dimore di Argiano.

2. Il lavoro nei vigneti Argiano.



2

STUDIO DEI VIGNETI E ZONAZIONE

La società Argiano ha adottato un approccio innovativo verso la valorizzazione del territorio, mediante la zonazione mirata dei terreni coltivabili.

Grazie alla stretta collaborazione con l'esperto Pedro Parra, sono state individuate con precisione 16 microzone particolarmente adatte alla coltivazione del sangiovese, caratterizzate in base alla consistenza del terreno, alla stratigrafia e alla composizione.

Questa attenzione al dettaglio si estende anche alla produzione dell'olio, con l'identificazione di una microzona ideale per gli ulivi, dalla quale nasce una nuova selezione numerata di Olio "Anima".

Grazie alla raccolta e vinificazione separata, Argiano esprime il massimo potenziale di ogni singola area, portando avanti un impegno costante verso l'eccellenza e l'autenticità dei suoi prodotti.

CONVERSIONE AL BIOLOGICO

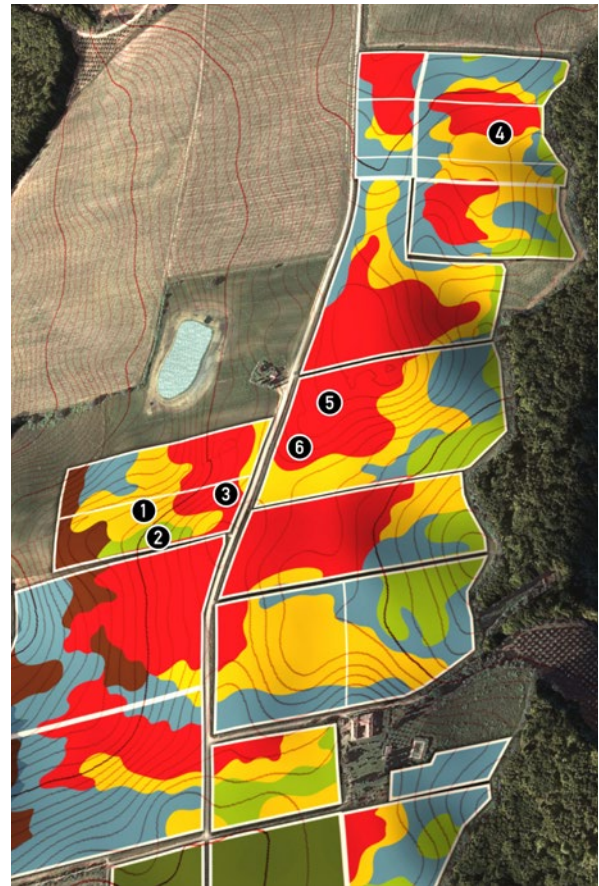
Introducendo una pratica agricola innovativa e rispettosa dell'ambiente, la Società Argiano si impegna nella conduzione biologica con un approccio che va oltre i limiti legislativi, privilegiando la biodiversità e la qualità dei prodotti.

Questo si traduce nella decisione di evitare l'uso di insetticidi, preferendo invece l'impiego di microrganismi e metodi alternativi per la lotta alle infestazioni.

In questo modo, si promuove e si rafforza la capacità difensiva naturale delle piante, permettendo loro di esprimersi autonomamente. La base di questa pratica è l'idea che la diversità porti all'equilibrio, il quale a sua volta si riflette nella qualità dei prodotti finali.

La volontà di Argiano di favorire pratiche agricole biologiche, si è tradotta anche nella realizzazione di un progetto per l'avvio delle micorrize nei vigneti. Tale soluzione favorisce una simbiosi mutualistica tra i funghi e le radici delle vigne, migliorando così la salute della pianta e rendendo le colture più resilienti agli stress ambientali.

Di conseguenza, grazie alla sua condotta virtuosa, Argiano ha conseguito il certificato di agricoltura biologica per i suoi prodotti.



3

3. Progetto di zonazione dei terreni.

4. e 5. La raccolta dei grappoli d'uva durante la vendemmia.

PROGETTO CREA

La Tenuta Argiano, in collaborazione con l'ente CREA, ha avviato nel 2019 un progetto di selezione clonale del Sangiovese. Attraverso l'impianto di un vigneto sperimentale all'interno della tenuta, si propone di condurre rilievi fitosanitari, vegeeto-produttivi ed enologici al fine di valutare nuovi cloni promettenti ottenuti da selezioni caratterizzate da elevati standard qualitativi e/o una ridotta sensibilità alle principali fitopatie. L'attività proposta si rende inoltre utile anche ai fini dell'ampliamento della base ampelografica del Sangiovese, con l'ottenimento di nuovi cloni che potranno rivelarsi migliorativi per la viticoltura della regione Toscana, sia in termini qualitativi che di tolleranza alle principali fitopatie e adattamento ai cambiamenti climatici



4



5



in atto.

Per la realizzazione, del progetto è stato richiesto l'impianto in deroga di un vigneto sperimentale di adeguata superficie per il confronto e la valutazione all'interno di un'area viticola vocata, individuata nella Tenuta Argiano, situata nel comprensorio di produzione delle DOCG/DOC del comune di Montalcino (Siena), anche per procedere con i successivi controlli previsti dai regolamenti nazionali e regionali. La realizzazione del vigneto si è resa necessaria, oltre che per la valutazione agronomica dei cloni, anche per rispondere agli obblighi del D.M. MiPAAF 22.12.97 (Procedura per l'iscrizione di selezioni clonali al Catalogo Nazionale).

Nel mese di marzo 2022 è stato completato l'impianto del vigneto, realizzato in più annate a causa della disponibilità annualmente ridotta del materiale di propagazione. Complessivamente si è realizzato il vigneto con 38 presunti cloni, i quali hanno già superato la prima fase di test sanitari. Tutti i cloni sono innestati sul portinnesto 1103 Paulsen e verrà utilizzata una forma di allevamento a controspalliera con potatura a

Guyot. Le operazioni colturali sono condotte in modo uniforme su tutta la superficie, secondo le consuetudini della zona.

Il vigneto sarà dotato di apposita stazione meteorologica per monitorare l'andamento meteorologico per tutta la durata del progetto. Sono state utilizzate in media 55 piante per ogni presunto clone, in modo da avere produzioni sufficienti per ottenere microvinificazioni rappresentative delle potenzialità enologiche delle diverse selezioni. La superficie complessiva utilizzata è quindi di Ha 0.41.08, leggermente superiore a quanto preventivato e così ripartita per anno di impianto:

- Annata 2020: 1.000 viti per una superficie di 1.880 m²;
- Annata 2021: 650 viti per una superficie di 1.222 m²;
- Annata 2022: 535 viti per una superficie di 1.006 m².

I rilievi vegeto-produttivi ed enologici saranno progressivamente effettuati a partire dal terzo anno di età delle piante, quindi dalla presente annata per la parte di impianto più vecchia.

Saranno previsti controlli agronomici ed analitici sulle uve per almeno tre annate produttive per verificare la persistenza dei caratteri qualitativi ed in particolare, oltre alle comuni analisi tecnologiche di routine, verranno analizzati i profili degli antociani, degli acidi idrossicinnamici e dei flavonoli. Per almeno due annate saranno, inoltre, effettuate le microvinificazioni delle migliori tesi a confronto, con conseguenti analisi chimiche ed organolettiche dei vini ottenuti. Il vigneto sarà identificabile tramite apposita cartellonistica ed i risultati della sperimentazione saranno resi pubblici e disponibili, adeguatamente divulgati tramite incontri, visite tecniche e/o pubblicazioni per mezzo stampa. Alla fine della sperimentazione i cloni meritevoli verranno proposti per l'inserimento nel Catalogo nazionale delle varietà di vite.

Il vigneto sperimentale avrà una durata di quattro anni dopo l'entrata in produzione delle piante, prevista dal terzo anno per le viti impiantate nel 2022, per un ciclo complessivo di 7 anni dall'inizio della realizzazione del vigneto (2020 - 2026).

APICULTURA

Uno dei progetti più significativi realizzati all'interno dei terreni di Argiano è la salvaguardia delle api. Attraverso l'installazione di arnie vicino ai vigneti, la tenuta ha promosso attivamente l'importanza di questi insetti nell'ecosistema. Le api svolgono un ruolo cruciale fornendo servizi ecologici essenziali, come l'impollinazione, che contribuiscono al mantenimento della biodiversità e alla conservazione della flora. L'allevamento di api nelle vigne non solo valorizza la diversità, ma migliora anche l'impollinazione e contribuisce alla riduzione dei marciumi secondari dei grappoli, promuovendo così la salute e la vitalità del vigneto.

PLASTIC FREE & CARBON NEUTRALITY

Le pratiche di sostenibilità adottate da Argiano non si limitano alle sole iniziative precedentemente menzionate, ma si estendono anche alla riduzione dell'uso di plastica monouso, seguendo i principi dell'Economia Circolare. Questo nuovo modello economico promuove una produzione e un consumo basati sulla condivisione, il riutilizzo e il riciclo dei



7

Food Vino a impatto zero: la tenuta Argiano avvia progetto per la certificazione dell'intera filiera

15 gennaio 2021

Argiano
Firriato
Donnafugata
impresa
lato

Salva
Commenta

f t in --

SOSTENIBILITÀ

Vino a impatto zero: la tenuta Argiano avvia progetto per la certificazione dell'intera filiera

Dopo i pionieri Firriato, Santa Margherita e Donnafugata, ora la boutique winery Argiano vuole raggiungere la totale neutralità di emissioni in atmosfera

di Giambattista Marchetto

3 di lettura

Il mondo del vino accelera sul fronte della carbon neutrality. Non sono più solo i grandi gruppi ad investire sulla riduzione della cosiddetta "carbon footprint" - in quanto attenti alle dinamiche legate alla responsabilità sociale - ma sta crescendo l'attenzione anche tra le boutique winery storiche.

8

6. Controlli agronomici.

7. Progetto per la salvaguardia delle api.

8. Marchetto G., *Vino a impatto zero: la tenuta Argiano avvia progetto per la certificazione dell'intera filiera*; in "Il Sole24ore".

materiali, al fine di minimizzare i rifiuti generati dall'organizzazione.

Argiano implementa la raccolta differenziata e il riutilizzo degli scarti aziendali per ridurre al minimo l'impatto ambientale e prolungare il ciclo di vita dei prodotti. Fondato sulle 4R ambientali - Riduci, Recupera, Ricicla e Riusa - questo approccio economico rigenerativo riflette l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità ambientale. Sin dal 2019, Argiano si è distinta come la prima impresa plastic free di Montalcino, ottenendo la certificazione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'impegno di Argiano nella scrupolosa tutela del suo patrimonio naturale non si esaurisce con il raggiungimento della qualifica di prima azienda plastic-free di Montalcino, ma prosegue con un progetto di valorizzazione del proprio ecosistema. In stretta collaborazione con l'Alleanza Territoriale di Siena, l'azienda si impegna attivamente per ottenere la qualifica di azienda a impatto zero (carbon neutral), dimostrando così un impegno continuo e concreto verso la sostenibilità ambientale e il rispetto dell'ecosistema locale. Questo progetto, promosso da Argiano, la pone come capofila nel settore vitivinicolo italiano.

CONVERSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il punto sei dell'Agenda 2030 pone l'accento sulla necessità di garantire "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", sottolineando l'importanza di una gestione attenta e sostenibile per raggiungere gli obiettivi stabiliti dai paesi membri dell'ONU. Alla luce di ciò, Argiano ha effettuato un significativo investimento per sostituire il precedente fitodepuratore con un impianto di depurazione a fanghi attivi. Questo intervento assume un ruolo cruciale nel trattamento delle acque reflue, assicurando la produzione di acqua pulita e sicura per l'uomo e l'ambiente. Più nel dettaglio, l'area oggetto di intervento è situata a valle della Villa di Argiano, nel Comune di Montalcino, per un'area di 460 m² e dai relativi impianti tecnologici quali:

- n.9 fosse Imhoff parzialmente interrati;
- n.5 pozzetti di ripartizione delle acque per il trattamento in fitodepurazione;
- materiale interrato costituente l'adduzione all'impianto di fitodepurazione e l'impianto stesso quali tubazioni cieche e fessurate, ghiaia, guaine impermeabili e tessuto non tessuto.

La destinazione urbanistica delle zone agricole comunale per l'area in studio è "E7 - Terreni collinari con prevalenza di vigneto industrializzato".





10

9, 10, e 11. Fasi del processo di vendemmia e controllo qualità.

Le attività all'interno di tale zona sono normate dalle NTA (nuove tecniche di attuazione) del Piano Regolatore generale anno 2000 del Comune di Montalcino. Quindi nell'area E7 è ammessa la realizzazione di fabbricati funzionali alla conduzione del fondo solo per le aziende la cui estensione supera le superfici fondiari minime.

ACQUISTO MACCHINE 4.0

L'Industria 4.0 è il processo che punta ad una produzione industriale completamente automatizzata e interconnessa. Essa è senz'altro un'opportunità che le aziende devono cogliere per migliorare in termini di crescita, progresso e competitività. La crescente interconnessione tra macchine, sistemi digitali e operatori rende molto più rapida e corposa l'analisi e la gestione dei dati. Più informazioni si potranno immagazzinare maggiore sarà la velocità nelle scelte operative e nei processi decisionali. La realtà di Argiano ha sposato questo modo di fare impresa acquistando macchine 4.0 che permettono di tracciare i propri prodotti e servizi. Nello specifico si è installato di un software gestionale per garantire la tracciabilità e la rintracciabilità delle materie prime utilizzate e dei prodotti finiti in tutte le loro fasi di produzione e commercializzazione.

Argiano, adottando un sistema di industria 4.0, è riuscita a raggiungere i seguenti benefici:

- Maggiore efficienza produttiva;
- Più flessibilità nella gestione quotidiana dell'operatività e nello sviluppo aree di business
- Riduzione dei fermi produttivi, In questo contesto è determinante il ruolo giocato dalla manutenzione predittiva: attraverso la costante analisi dei parametri dei macchinari è possibile, infatti, intuire con anticipo le probabilità di danneggiamento e intervenire prima del guasto;
- Risparmio energetico e riduzione degli sprechi;
- Maggiore propensione alla customizzazione dei prodotti. ■



11





ARGIANO
CANTINA DAL 1580

MATERIALITÀ

STORIA



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





ANALISI DI MATERIALITÀ

ARGIANO CON IL PIANETA

Un impegno concreto verso la trasparenza e la responsabilità. L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder guidano la rendicontazione degli impatti ambientali, sociali e di governance.



Per la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità firmato Argiano è necessario prevedere la costruzione della Matrice di doppia materialità in conformità alle linee guida della CSRD 2464/2022. Tali matrici sono basate sui propri rischi ed opportunità. I due tipi di materialità nel contesto del CSRD sono:

1. Materialità finanziaria (dell'ecosistema sull'azienda);
2. Materialità dell'impatto (dell'azienda sul suo ecosistema).

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per Argiano (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

L'analisi di materialità è stata a più riprese promossa da Global Reporting Initiative (GRI) e

International Integrated Reporting Committee (IIRC) come principio necessario per avvicinare la rendicontazione alle attese degli stakeholder. Un'organizzazione che rendiconta in conformità agli Standard GRI (GRI 3.1 e GRI 3.2) deve determinare i propri temi materiali. Nel far ciò, l'organizzazione deve anche usare gli Standard di Settore GRI pertinenti. Risultano ancora in via di definizione gli indicatori ESRS redatti dall'EFRAG specifici per settore.

La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi del GRI Sector Standard 13, Agriculture, Acquaculture and Fishing Sector, ritenuto applicabile in relazione allo specifico business aziendale.

Lo standard propone un elenco di 26 potenziali temi materiali per il settore, nella survey ne verranno analizzati 24, fornendo per ciascuno uno specifico inquadramento sugli impatti più significativi e sulle informazioni rilevanti da considerare. ■



SURVEY SOTTOPOSTA AGLI STAKEHOLDER

26 INGREDIENTI PER IL FUTURO

L'analisi di materialità ha identificato i temi prioritari per l'azienda, che includono l'impatto ambientale, la gestione delle risorse idriche, il benessere dei lavoratori e il coinvolgimento della comunità locale.

È stato gentilmente richiesto di attribuire un punteggio da 1 a 5 ai quesiti relativi alle seguenti argomentazioni.

Per ciascun tema, di seguito proposto dallo standard saranno quotati:

- Attuale grado di consapevolezza e azioni messe in campo: attribuire un valore tanto maggiore quanto più alti sono la consapevolezza e l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'argomento trattato.
- Importanza del tema per l'Azienda intervistata: indicare quanto la tematica trattata è prioritaria per l'azienda all'interno dei propri processi decisionali.

Argomento 13.2

ADATTAMENTO AL CLIMA E RESILIENZA

Le organizzazioni contribuiscono al cambiamento climatico e ne sono contemporaneamente influenzate. L'adattamento al clima e la resilienza si riferiscono al modo in cui un'organizzazione si adatta ai rischi attuali e previsti, legati ai cambiamenti climatici, nonché al modo in cui contribuisce alla capacità delle società e delle economie di resistere agli impatti dei cambiamenti climatici.

Argomento 13.3

BIODIVERSITÀ

La biodiversità è la variabilità tra gli organismi viventi. Comprende la diversità all'interno delle specie, tra le specie e degli ecosistemi. La biodiversità non solo ha un valore intrinseco, ma è anche vitale per la salute umana, la sicurezza alimentare, la prosperità economica, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai loro impatti.

Argomento 13.4

CONVERSIONE DEGLI ECOSISTEMI NATURALI

La conversione dell'ecosistema naturale si riferisce al cambiamento di un ecosistema naturale verso un altro uso o a un profondo cambiamento nella composizione delle specie di un ecosistema naturale. Questo argomento riguarda gli impatti legati alla conversione degli ecosistemi naturali, compresi episodi discreti di disboscamento, grave degrado o introduzione di pratiche che portano a un cambiamento sostanziale e duraturo.

Argomento 13.5

SALUTE DEL SUOLO

La salute del suolo è la capacità del suolo di funzionare come un ecosistema vivente e di



1



2

1. La sostenibilità ambientale e la biodiversità sono da sempre due tra i valori fondamentali di Argiano.

2. Una bottiglia di Brunello di Montalcino *Vigna del Suolo*.

sostenere la produttività di piante e animali, promuovere la salute di piante e animali e mantenere o migliorare la qualità dell'acqua e dell'aria. Questo argomento riguarda gli impatti sulla salute del suolo, tra cui l'erosione, la perdita di suolo e la riduzione della sua fertilità.

Argomento 13.6

USO DI PESTICIDI

I pesticidi sono sostanze chimiche o biologiche destinate a regolare la crescita delle piante o a controllare, respingere o distruggere qualsiasi parassita. Questo argomento riguarda l'approccio e gli impatti di un'organizzazione sull'uso dei pesticidi, compreso l'impatto della loro tossicità sugli organismi non bersaglio.

Argomento 13.7

ACQUA ED EFFLUENTI

Riconosciuto come diritto umano, l'accesso all'acqua dolce è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo. La quantità d'acqua prelevata e consumata da un'organizzazione e la qualità dei suoi scarichi possono avere un impatto sugli ecosistemi e sulle persone. Questo argomento riguarda gli impatti legati al prelievo e al consumo di acqua e alla qualità dell'acqua scaricata.

Argomento 13.8

RIFIUTI

Per rifiuto si intende tutto ciò di cui un detentore si disfa, intende disfarsi o è tenuto a disfarsi. Se gestiti in modo inadeguato, i rifiuti possono avere impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, che possono estendersi oltre i luoghi in cui i rifiuti vengono generati e gettati. Questo argomento riguarda gli impatti dei rifiuti e la loro gestione.

Argomento 13.9

SICUREZZA ALIMENTARE

Sicurezza alimentare significa che le persone hanno accesso fisico ed economico a una quantità di cibo sufficiente, sicuro e nutriente che sia accettabile all'interno di una determinata cultura e che soddisfi le esigenze dietetiche e le preferenze alimentari delle persone per una vita attiva e sana. Un'alimentazione adeguata

è un diritto umano ed è fondamentale per il godimento di tutti i diritti. Questo argomento riguarda gli impatti sulle dimensioni della sicurezza alimentare.

Argomento 13.10

SALUTE ALIMENTARE

La salute alimentare riguarda la manipolazione di alimenti e mangimi in modo da prevenire la contaminazione degli alimenti e le malattie di origine alimentare. Questo argomento affronta gli sforzi di un'organizzazione per prevenire la contaminazione e garantire la sicurezza alimentare.

Argomento 13.11

SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

La salute e il benessere degli animali si riferiscono allo stato fisico e mentale di un animale in relazione alle condizioni in cui vive e muore. Le "cinque libertà" del benessere animale sono: libertà dalla fame e dalla sete; libertà dal disagio; libertà dal dolore, dalle ferite e dalle malattie; libertà di esprimere un comportamento normale; libertà dalla paura. Questo argomento riguarda l'impatto sulla salute degli animali e le cinque libertà del benessere animale.

Argomento 13.12

COMUNITÀ LOCALI

Le comunità locali comprendono gli individui che vivono o lavorano nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate dalle attività di un'organizzazione. Un'organizzazione è tenuta a condurre un coinvolgimento della comunità per capire le vulnerabilità delle comunità locali e come queste possano essere influenzate dalle attività dell'organizzazione. Questo argomento comprende gli impatti socioeconomici, culturali, sanitari e sui diritti umani delle comunità locali.

Argomento 13.13

DIRITTI ALLA TERRA E ALLE RISORSE

I diritti sulla terra e sulle risorse comprendono i diritti di usare, gestire e controllare la terra, la pesca, le foreste e altre risorse naturali. L'impatto di un'organizzazione sulla disponibilità e l'accessibilità di queste risorse può avere ripercussioni sulle comunità locali e sugli altri



1



2



3

1. Tecnica del lancio di insetti antagonisti.
2. Una Bottiglia di rosso di Montalcino Argiano poggiata lì dove tutto nasce.
3. Le vigne di Argiano si tingono di rosso sotto le calde luci del tramonto.

utenti. Questo argomento riguarda gli impatti sui diritti umani e sui diritti di proprietà che derivano dall'uso della terra e delle risorse naturali da parte di un'organizzazione.

Argomento 13.15

NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La libertà dalla discriminazione è un diritto umano e un diritto fondamentale sul lavoro. La discriminazione può imporre oneri ineguali per gli individui o negare opportunità eque sulla base del merito individuale. Questo argomento tratta gli impatti della discriminazione e le pratiche di un'organizzazione in materia di pari opportunità.

Argomento 13.17

LAVORO MINORILE

Il lavoro minorile è definito come un lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per il loro sviluppo, anche interferendo con la loro istruzione. È una violazione dei diritti umani e può avere impatti negativi per tutta la vita. L'abolizione del lavoro minorile è un principio e un diritto fondamentale sul lavoro.

Argomento 13.18

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La libertà di associazione e la contrattazione collettiva sono diritti umani e diritti fondamentali



4

sul lavoro. Esse comprendono i diritti dei datori di lavoro e dei lavoratori di formare, aderire e gestire le proprie organizzazioni senza autorizzazioni o interferenze, e di negoziare collettivamente le condizioni di lavoro e le condizioni di impiego. Questo argomento riguarda l'approccio di un'organizzazione e gli impatti relativi alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva.

Argomento 13.19

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Condizioni di lavoro sane e sicure sono riconosciute come un diritto umano. La salute e la sicurezza sul lavoro comportano la prevenzione dei danni fisici e mentali ai lavoratori e la promozione della loro salute. Questo argomento riguarda gli impatti relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Argomento 13.20

PRATICHE OCCUPAZIONALI

Le pratiche occupazionali si riferiscono all'approccio di un'organizzazione alla creazione

di posti di lavoro, ai termini di impiego e alle condizioni di lavoro dei lavoratori. Questo argomento riguarda anche l'occupazione e le condizioni di lavoro nella catena di fornitura di un'organizzazione.

Argomento 13.21

REDDITO E SALARIO DI SUSSISTENZA

Per reddito e salario di sussistenza si intende il livello di reddito o di salario sufficiente a garantire un livello di vita dignitoso a tutti i membri della famiglia, compresi cibo nutriente, acqua potabile, alloggio, istruzione, assistenza sanitaria e altri bisogni essenziali, come la copertura di eventi imprevisti. Questo argomento riguarda l'approccio dell'organizzazione in materia di retribuzione dei lavoratori, in relazione alla possibilità di garantire un reddito o un salario di sussistenza.

Argomento 13.22

INCLUSIONE ECONOMICA

L'inclusione economica riguarda l'impatto di un'organizzazione sull'accesso alle opportunità



5

economiche delle comunità locali e sul potenziale produttivo dei fornitori effettivi e potenziali. Questo argomento riguarda l'approccio di un'organizzazione all'inclusione economica di agricoltori e pescatori e delle loro comunità.

Argomento 13.23

TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA

La tracciabilità è la capacità di rintracciare la fonte, l'origine o le condizioni di produzione delle materie prime e dei prodotti finali. La tracciabilità fornisce un modo per identificare e prevenire potenziali impatti negativi legati ai prodotti di un'organizzazione. Questo argomento riguarda l'approccio di un'organizzazione alla tracciabilità della catena di fornitura.

Argomento 13.24

POLITICA PUBBLICA

Un'organizzazione può partecipare allo sviluppo delle politiche pubbliche, direttamente o attraverso un'organizzazione intermediaria, mediante attraverso l'attività di lobbying o

4. Il lavoro negli spaziosi vigneti della tenuta di Argiano.

5. I succosi grappoli della vigna di Argiano.

l'erogazione di contributi finanziari o in natura a partiti, politici o cause. Questo argomento tratta l'approccio di un'organizzazione al patrocinio delle politiche pubbliche e gli impatti che possono derivare dall'influenza di un'organizzazione.

Argomento 13.25

COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE

Il comportamento anticoncorrenziale si riferisce ad azioni da parte di un'organizzazione che possono risultare in una collusione con i potenziali concorrenti, l'abuso di posizione dominante sul mercato o l'esclusione di potenziali concorrenti, limitando così gli effetti della concorrenza sul mercato.

Ciò può includere la fissazione dei prezzi o il coordinamento delle offerte, la creazione di restrizioni di mercato o di produzione, imporre quote geografiche e assegnare clienti, fornitori, aree geografiche o linee di prodotto. Questo argomento copre gli impatti derivanti da comportamenti anticoncorrenziali.

Argomento 13.26

ANTICORRUZIONE

L'anticorruzione si riferisce al modo in cui un'organizzazione gestisce il potenziale coinvolgimento nella corruzione. La corruzione è costituita da pratiche quali la corruzione, i pagamenti agevolati, la frode, l'estorsione, la collusione, il riciclaggio di denaro o l'offerta o la ricezione di un incentivo a fare qualcosa di disonesto o illegale. Questo argomento riguarda la possibilità che si verifichi la corruzione e i relativi impatti. ■

6. Eccellenza di Argiano l'olio extravergine di oliva biologico.

7. Un suggestivo calice di Brunello di Montalcino si perde sullo sfondo dei cipressi della tenuta.



6



7

TABELLA DEI GOALS PER TEMA

La seguente tabella mostra la correlazione tra gli standard di rendicontazione di sostenibilità (GRI) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda 2030.



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
13.1 Emissions			•				•						•	•	•	•	
13.2 Climate adaptation and resilience	•	•											•				
13.3 Biodiversity		•				•						•		•	•		
13.4 Natural ecosystem conversion													•	•	•		
13.5 Soil health		•													•		
13.6 Pesticides use			•			•		•				•			•		
13.7 Water and effluents						•						•		•			
13.8 Waste												•					
13.9 Food security		•															•
13.10 Food safety		•	•														
13.11 Animal health and welfare															•		
13.12 Local communities	•	•	•		•	•						•	•				•
13.13 Land and resource rights	•	•								•		•			•	•	
13.14 Rights of indigenous peoples	•	•									•		•		•	•	
13.15 Non-discrimination and equal opportunity					•			•	•	•							•
13.16 Forced or compulsory labor					•			•									•
13.17 Child labor	•							•									•
13.18 Freedom of association & collective bargaining								•									•
13.19 Occupational health and safety			•					•									
13.20 Employment practices	•							•		•							
13.21 Living income and living wage	•	•						•		•							
13.22 Economic inclusion	•	•			•			•	•	•	•			•			
13.23 Supply chain traceability												•		•			•
13.24 Public policy		•												•	•		•
13.25 Anti-competitive behavior																	•
13.26 Anti-corruption																	•



MATRICE DI MATERIALITÀ

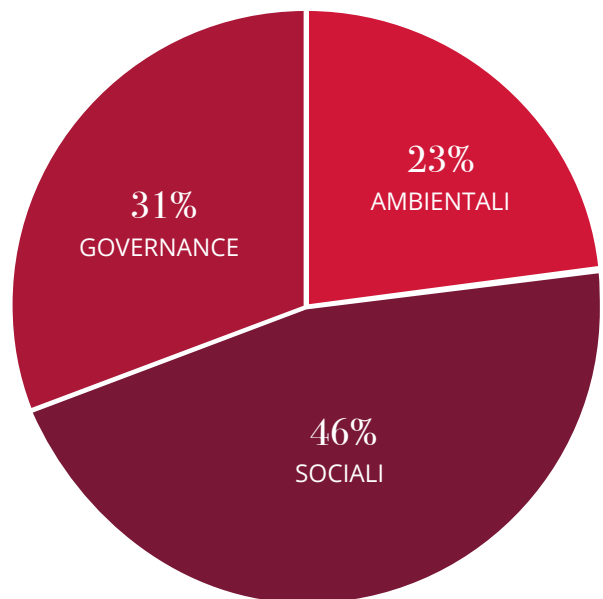
L'IMPATTO NON È SOLO UN NUMERO

Sostenibilità: qual è la bussola per le aziende? L'analisi di materialità identifica i temi ESG che contano davvero, creando una mappa verso un futuro responsabile e di successo.

Per ogni tema materiale analizzato ed illustrato in precedenza, è stato sommato il punteggio attribuito alle due variabili determinando l'importanza complessiva dell'impatto. Tale operazione ha permesso di identificare come "temi materiali strategici", quelli con valore complessivo maggiore di 7,5. Di conseguenza, per considerare materiali un impatto, lo stesso deve ottenere come punteggio 4 in almeno una delle due variabili con cui viene valutato.

VALUTAZIONE QUALITATIVA DEGLI IMPATTI

Di conseguenza è stata effettuata una valutazione critica dei risultati ottenuti a seguito dell'applicazione della metodologia quantitativa sopra descritta. I temi associati agli impatti sono stati poi valutati considerando il punto di vista degli stakeholder attraverso le risultanze dell'attività di survey effettuata. Di seguito una rappresentazione grafica di quanto emerso, correlando i temi materiali agli indicatori ESG (Environmental, Social, and Governance) utilizzando i GRI (Global Reporting Initiative) di riferimento.



Sopra: Grafico a torta che identifica l'incidenza delle tre tematiche ESG: ambientali, governance e sociali.



Tra i temi ambientali, quelli maggiormente significativi sono i seguenti:

- Biodiversità (punteggio totale survey 8,13);
- Rifiuti (8,40);
- Sicurezza alimentare (7,80).

Gli stakeholder hanno posto molta attenzione e preoccupazione per il tema materiale “Rifiuti”, i quali possono avere impatti negativi sull’ambiente e sulla salute umana, che possono estendersi oltre i luoghi in cui i rifiuti vengono generati e gettati. Altro tema di particolare interesse è la “Biodiversità”, che rappresenta la variabilità tra gli organismi viventi, e lo sopravvivenza di questi ultimi.

Altro tema materiale emerso è la “Sicurezza alimentare”, ovvero che le persone possano avere accesso fisico ed economico a una quantità di cibo sufficiente.

Tra i temi sociali, quelli che risultano maggiormente importanti sono i seguenti:

- Comunità locali (punteggio totale survey 7,57)
- Non discriminazione e pari opportunità (8,20)
- Lavoro minorile (8,73)
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva (7,93);
- Salute e sicurezza sul lavoro (8,71);
- Pratiche occupazionali (7,93).

Gli stakeholder riportano particolare attenzione e preoccupazione sui temi “Lavoro minorile” e “Salute e sicurezza sul lavoro”, seguiti dalla “Non discriminazione e pari opportunità”.

Tra i temi di governance, quelli che risultano particolarmente interessanti sono i seguenti:

- Reddito e salario di sussistenza (punteggio totale survey 7,73);
- Tracciabilità della filiera (8,20);
- Comportamento anticoncorrenziale (7,43);
- Anticorruzione (7,87).

Gli stakeholder evidenziano la necessità di avere

maggiore dettagli sul tema “Tracciabilità della filiera” e sottolineano l’importanza del tema “Anticorruzione” affinché ci sia trasparenza nell’implementazione dell’ecosistema azienda e per evitare fenomeni di corruzione.

INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

A valle del processo di valutazione quantitativa e qualitativa descritto, sono stati identificati come materiali i seguenti temi:

- Biodiversità;
- Rifiuti;
- Sicurezza alimentare;
- Non discriminazione e pari opportunità;
- Lavoro minorile;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Tracciabilità della filiera;
- Anticorruzione.

Gli indicatori che caratterizzano i temi sopra descritti saranno trattati all’interno dei successivi capitoli del presente documento.

MATRICE DI MATERIALITÀ

Un’analisi di materialità consente a un’organizzazione di decidere su quali questioni di sostenibilità concentrarsi e investire tempo, e di conseguenza predisporre una congrua strategia e pianificazione di investimenti sostenibili.

Di seguito la matrice di materialità che mostra i temi di materiali contrapponendo due dimensioni:

1. Attuale grado di consapevolezza e azioni messe in campo;
2. Importanza del tema per l’Azienda intervistata. ■

1. e 2. Immagini di repertorio che immortalano istanti di lavoro prima e dopo la vendemmia.



GRAFICO DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ





380
HL 75

379
HL 75

346
HL 10

347
HL 10

360
HL 10



ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA



MATERIALITÀ



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

LA VISIONE DEL FUTURO VITIVINICOLO

Un modello di business innovativo per un futuro più sostenibile del settore vitivinicolo, l'unione tra tradizione e innovazione per prodotti di alta qualità etici e sostenibili.



Nel contesto di un mondo sempre più consapevole e impegnato verso la sostenibilità, la Società agricola Argiano si propone di delineare un piano strategico ambizioso e coinvolgente, mirato a integrare i principi fondamentali dell'Agenda 2030 definiti tramite i 17 Sustainable Development Goals (SDGs). Argiano riconosce la propria responsabilità nei confronti dell'ambiente, della società e delle generazioni future, ed è fermamente impegnata a trasformare la propria filosofia aziendale in azioni concrete che contribuiscano a un mondo più equo, sano e sostenibile. Questo piano strategico rappresenta l'impegno tangibile di Argiano verso la creazione di valore condiviso, attraverso la promozione

di pratiche agricole responsabili, la tutela delle risorse naturali, l'adozione di politiche di lavoro etiche e l'instaurazione di una relazione armoniosa con le comunità locali. L'ecosistema Argiano è pronto a guidare il cambiamento positivo nel settore vitivinicolo, dimostrando che la sostenibilità non è solo una scelta, ma una parte integrante della nostra missione aziendale. Dall'analisi dei Sustainable Development Goals e dall'analisi di materialità descritta in precedenza, si sono identificati i capisaldi del piano strategico di sostenibilità di Argiano. Nell'illustrazione seguente sono evidenziati i Sustainable Development Goals (SDGs), che Argiano intende perseguire in linea con la propria strategia di sostenibilità aziendale.



I capisaldi per la strategia di sostenibilità di Argiano:

Produzione sostenibile del vino:

- Implementare pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, riducendo l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici.
- Utilizzare tecniche di gestione delle acque che promuovano la conservazione dell'acqua e riducano l'inquinamento idrico.
- Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità.

Catena di approvvigionamento e lavoro etico:

- Assicurarsi che tutti i fornitori rispettino standard etici e sostenibili.
- Promuovere la formazione e lo sviluppo dei dipendenti, garantendo condizioni di lavoro dignitose e una cultura aziendale inclusiva e rispettosa.
- Promuovere l'uguaglianza di genere, offrendo pari opportunità.

Consumo e produzione responsabile:

- Ridurre l'impatto ambientale della produzione di vino attraverso l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti.
- Promuovere l'etichettatura chiara e trasparente per informare i consumatori sulla sostenibilità del prodotto.
- Implementare programmi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti nella produzione e nella distribuzione del vino.

Comunità sostenibili e coinvolgimento sociale:

- Coinvolgere attivamente la comunità locale nelle attività aziendali, promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento.
- Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.

Azioni per il clima e biodiversità:

- Ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'adozione di tecnologie più pulite e sostenibili

nella produzione.

- Implementare pratiche di gestione del carbonio e promuovere la riforestazione per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Conservare e proteggere la biodiversità nelle aree circostanti i vigneti.

Pace, giustizia e istituzioni forti:

- Garantire la conformità alle leggi locali e internazionali
- Promuovere la trasparenza nelle attività aziendali.

Adottare questa strategia consentirà ad Argiano di continuare a contribuire attivamente a diversi obiettivi di sviluppo sostenibile, creando un impatto positivo sull'ambiente, sulla società e sulla prosperità economica. ■



3

3. La raccolta delle olive è sempre un momento gioioso in Argiano. Si trasformeranno poi nell'eccellenza dell'olio extravergine d'oliva e non solo.





OBIETTIVI STRATEGICI

VINIFICAZIONE ECO-FRIENDLY

Argiano adotta una strategia vincente nel settore vitivinicolo, concentrando gli sforzi su sostenibilità ambientale, etica aziendale e coinvolgimento comunitario. Un approccio responsabile e innovativo per un futuro promettente.

OBIETTIVI	PROGETTO	TEMPISTICHE
PRODUZIONE SOSTENIBILE DEL VINO		
Implementare pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, riducendo l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici	Certificato azienda BIO VALORITALIA-ACCREDIA: ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (U E) 2018/848. (S24-22/104)	Dal 2022 al 2025.
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Progetto CREA: Progetto di selezione Clonale del Sangiovese in collaborazione con CREA (OMOLOGAZIONE CLONE "ARGIANO"). Progetto sperimentale dalla durata di 4 anni.	Dal 2022 al 2026
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Progetto di "ZONAZIONE": mappatura e studio dei terreni coltivabili secondo la loro consistenza, stratigrafia, composizione. Attualmente questa fase del progetto risulta conclusa. Monitoraggio e analisi dei terreni in continuo aggiornamento.	Dal 2015
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Apicoltura	Dal 2019
Utilizzare tecniche di gestione delle acque che promuovano la conservazione dell'acqua e riducano l'inquinamento idrico.	Nuovo impianto di Depurazione e recupero delle acque	2021
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Acquisto macchine 4.0 che permettono la tracciabilità	2022
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Implementazione progetto "Decision Support System" (DSS) – Analisi studio stazioni meteo da integrare nelle decisioni per i trattamenti dei terreni. Installazione di n.3 nuove centraline meteo.	Dal 2022

OBIETTIVI	PROGETTO	TEMPISTICHE
Adottare tecniche di coltivazione che migliorino la salute del suolo e salvaguardino la biodiversità	Equilibri Naturali – Analisi del suolo per salvaguardia della biodiversità e del suolo	Dal 2018
Implementare pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, riducendo l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici.	Conseguimento della Certificazione EQUALITAS	2023-2024
CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO E LAVORO ETICO		
Assicurarsi che tutti i fornitori rispettino standard etici e sostenibili.	Implementazione del sistema interno per la scelta dei fornitori	2023-2024
Promuovere la formazione e lo sviluppo dei dipendenti, garantendo condizioni di lavoro dignitose e una cultura aziendale inclusiva e rispettosa. Promuovere l'uguaglianza di genere, offrendo pari opportunità.	Introduzione del codice etico aziendale	2023-2024
Promuovere la formazione e lo sviluppo dei dipendenti, garantendo condizioni di lavoro dignitose e una cultura aziendale inclusiva e rispettosa.	Implementare l'attività di formazione dei dipendenti	2023-2024
Assicurarsi che tutti i fornitori rispettino standard etici e sostenibili.	Conseguimento della Certificazione EQUALITAS	2023-2024
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE		
Implementare programmi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti nella produzione e nella distribuzione del vino. Ridurre l'impatto ambientale della produzione di vino attraverso l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti.	Rinnovo del progetto Plastic Free – Adesione a Siena Carbon Neutral	Dal 2020

OBIETTIVI	PROGETTO	TEMPISTICHE
Implementare programmi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti nella produzione e nella distribuzione del vino.	Implementazione criteri di selezione dei materiali ausiliari	2023-2024
Ridurre l'impatto ambientale della produzione di vino attraverso l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti.	Nuovo impianto di Depurazione e recupero delle acque	2021
Assicurarsi che tutti i fornitori rispettino standard etici e sostenibili.	Recupero materiali di scarto riutilizzati per il design di ARGIANODIMORE	Dal 2019 al 2022
Ridurre l'impatto ambientale della produzione di vino attraverso l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti. Implementare programmi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti nella produzione e nella distribuzione del vino.	Implementazione del progetto "Regola del ritorno"	Dal 2024
Promuovere l'etichettatura chiara e trasparente per informare i consumatori sulla sostenibilità del prodotto.	Implementazione etichettatura digitale tramite "qr code" per la tracciabilità del riciclo ambientale dei prodotti.	Dal 2022
Ridurre l'impatto ambientale della produzione di vino attraverso l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti.	Conseguimento della Certificazione EQUALITAS	2023-2024
COMUNITÀ SOSTENIBILI E COINVOLGIMENTO SOCIALE		
Coinvolgere attivamente la comunità locale nelle attività aziendali, promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento. Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.	Progetti di tirocinio non curriculare o stage con convenzione universitaria	Dal 2022

OBIETTIVI	PROGETTO	TEMPISTICHE
Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.	Progetto Green Network Media (GNM)	2023-2024
<p>Coinvolgere attivamente la comunità locale nelle attività aziendali, promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento.</p> <p>Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.</p>	Argiano Baroque Music Festival	Dal 2021
Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.	Finanziamento autoambulanza per ente benefico "Misericordia di Montalcino"	Dal 2021
Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.	Sponsorizzazione squadra di basket "A.S.D. Costone" per l'associazione sportiva "Il Costone"	Dal 2021
Investire in progetti locali che migliorano la qualità della vita nella comunità, come l'educazione, le attività sociali e creazione di nuove aree verdi.	Sponsorizzazione squadra di calcio "A.P. TORRENIERI-ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA".	Dal 2022
AZIONI PER IL CLIMA E BIODIVERSITÀ		
Ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'adozione di tecnologie più pulite e sostenibili nella produzione.	Acquisto di energia elettrica green con garanzia di origine da fonti rinnovabili	Dal 2022
Implementare pratiche di gestione del carbonio e promuovere la riforestazione per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.	Adesione progetto: Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena	Dal 2021

OBIETTIVI	PROGETTO	TEMPISTICHE
<p>Implementare pratiche di gestione del carbonio e promuovere la riforestazione per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.</p> <p>Conservare e proteggere la biodiversità nelle aree circostanti i vigneti.</p>	<p>Applicazione del metodo di analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment – LCA) per lo studio dell’impatto ambientale legato alla produzione di vino e olio extravergine di oliva.</p>	2021
<p>Conservare e proteggere la biodiversità nelle aree circostanti i vigneti.</p>	<p>Certificato azienda BIO VALORITALIA-ACCREDIA: ai sensi dell’articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (U E) 2018/848. (S24-22/104)</p>	Dal 2022 al 2025
<p>Conservare e proteggere la biodiversità nelle aree circostanti i vigneti.</p>	<p>Progetto CREA: Progetto di selezione Clonale del Sangiovese in collaborazione con CREA (OMOLOGAZIONE CLONE “ARGIANO”). Progetto sperimentale dalla durata di 4 anni.</p>	Dal 2022 al 2026
<p>Conservare e proteggere la biodiversità nelle aree circostanti i vigneti.</p>	<p>Apicoltura</p>	Dal 2019
<p>Ridurre le emissioni di gas serra attraverso l’adozione di tecnologie più pulite e sostenibili nella produzione.</p>	<p>Acquisto macchinari agricoli 4.0 che permettono la tracciabilità e la connessione dei dati.</p>	Dal 2022
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI		
<p>Garantire la conformità alle leggi locali e internazionali</p> <p>Promuovere la trasparenza nelle attività aziendali.</p>	<p>Introduzione del codice etico aziendale</p>	2023-2024
<p>Promuovere la trasparenza nelle attività aziendali.</p>	<p>Implementazione del sistema interno per la scelta dei fornitori</p>	2023-2024



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

OBIETTIVI PER L'AGENDA ONU 2030

L'introduzione al Piano Strategico esplora il legame con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), affrontando temi cruciali come fame, istruzione, parità di genere, gestione delle risorse naturali e cambiamenti climatici.

Le tematiche descritte nel Piano strategico sono collegate ai seguenti Sustainable Development Goals (SDGs):

2. SCONFIGGERE LA FAME

2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

5. PARITÀ DI GENERE

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership

a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

6. ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARIO

6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

6.6 Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale,



economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

10.a Attuare il principio del trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, in conformità con gli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

15. VITA SULLA TERRA

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno.

16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. ■





ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA



MATERIALITÀ



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

LA TERRA TREMA... DI GIOIA

“Noi crediamo che la vite non debba essere modellata a piacimento, ma che vada studiata, capita, interpretata, rispettata; crediamo non la si debba plasmare, ma lasciarla esprimere, narrare un luogo, un clima, un’annata. Questo è per noi fare Buona Agricoltura”.



Argiano dimostra un impegno costante nella promozione dello sviluppo sostenibile e nella conservazione del territorio, rispettando gli equilibri biologici dell'ecosistema in cui opera. Adottando una visione di agricoltura organica e rigenerativa, l'azienda si impegna costantemente a promuovere pratiche agricole virtuose così da garantire un'armonia tra l'attività agricola e l'ambiente circostante. In questa ottica, Argiano ha sviluppato diversi progetti per attuare la più ampia visione olistica di sostenibilità ambientale. Attraverso iniziative volte a promuovere e sostenere il territorio, la società cerca di migliorare gli equilibri naturali spesso compromessi dalle attività umane.

CONSUMI ENERGETICI

La responsabilità ambientale è una tematica, la quale non può essere discussa senza considerare l'aspetto energetico. Il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici sono fondamentali per mitigare l'impatto ambientale di un'organizzazione. Argiano impiega diversi vettori energetici per le sue attività, tra cui energia elettrica, GPL e gasolio agricolo. I consumi energetici dipendono da vari fattori,

come la stagionalità, le condizioni climatiche e la produzione di vino. Qui di seguito, sono riportati i consumi energetici dell'organizzazione per gli anni 2021 e 2022, espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), insieme alle relative emissioni di anidride carbonica.

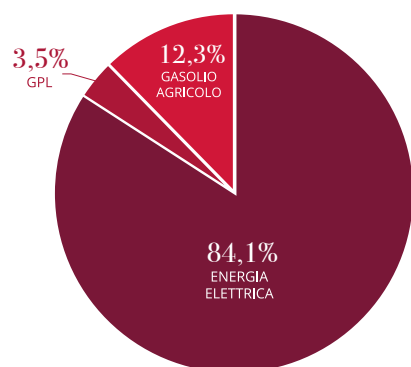
Dalla tabella 2 emerge chiaramente che l'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico consumato dall'organizzazione. Questa forma di energia è impiegata in una vasta gamma di attività, tra cui produzione, imbottigliamento, stoccaggio, attività di ufficio e hospitality.

Subito dopo, troviamo il consumo di gasolio agricolo, utilizzato per le operazioni nei vigneti e nell'uliveti, mentre il GPL viene impiegato per il funzionamento delle cucine e il riscaldamento degli ambienti. Qui di seguito è presentata una rappresentazione grafica dei consumi energetici suddivisi per i vari vettori, relativi all'anno 2021. Come si può notare dal grafico seguente, l'84% dei consumi in TEP dell'azienda è attribuibile ai prelievi dalla rete nazionale.

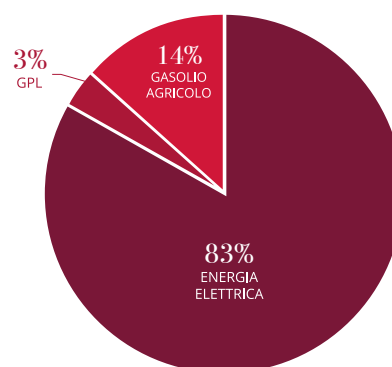
L'analisi dei consumi per l'anno 2022, non si discosta di molto da quella presentata per l'anno precedente, infatti, l'energia elettrica si conferma come il principale vettore energetico impiegato dall'organizzazione.

VETTORI ENERGETICI	2021		
	2021	VOLUMI	EMISSIONI IN ATMOSFERA
ENERGIA ELETTRICA	627.652 kWh	117,4 tep	162,1 t CO ₂ eq
GPL	7.986 l	4,9 tep	13,5 t CO ₂ eq
GASOLIO AGRICOLO	20.000 l	17,2 tep	53,6 t CO ₂ eq
TOTALE		139,5 tep	229,3 t CO ₂ eq

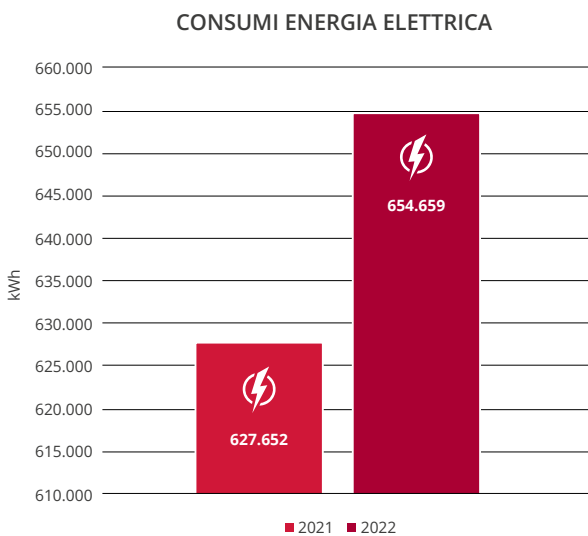
VETTORI ENERGETICI	2022		
	2022	VOLUMI	EMISSIONI IN ATMOSFERA
ENERGIA ELETTRICA	654.659 kWh	122,4 tep	169,1 t CO ₂ eq
GPL	7.200 l	4,4 tep	12,2 t CO ₂ eq
GASOLIO AGRICOLO	24.000 l	20,6 tep	64,3 t CO ₂ eq
TOTALE		147,5 tep	245,6 t CO ₂ eq



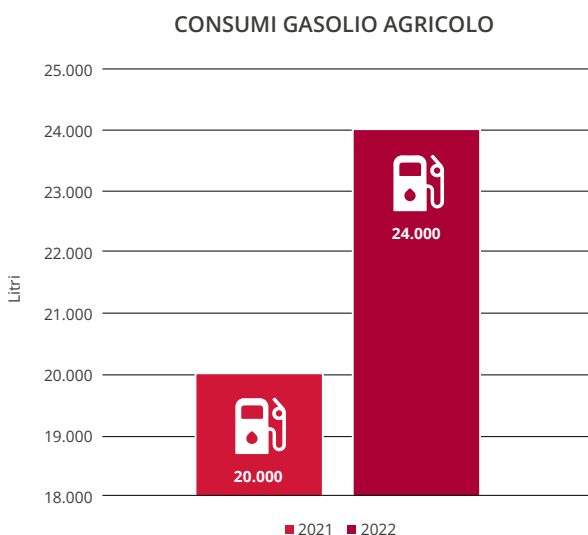
Ripartizione dei consumi energetici nelle annualità 2021 e 2022. I dati energetici sono stati trasformati o convertiti in emissioni ambientali espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e tonnellate di CO₂ equivalente



Nella figura a seguire viene rappresentato l'andamento dei consumi di energia elettrica nel biennio 2020 e 2022. Confrontando i prelievi di energia dalla rete nazionale, si evidenzia un aumento dei consumi nell'annualità 2022. Tale andamento è strettamente correlato al maggior raccolto che consegue in numero più elevato di imbottigliamenti effettuati durante l'anno.



È evidente, che la maggior produzione di raccolto registrata nel 2022 ha necessitato di un numero maggiori di lavorazioni dei vigneti che consegue in un maggior consumo di gasolio agricolo rispetto all'anno precedente. I consumi di gasolio agricolo sono riportati nella figura di seguito.



Argiano si distingue non solo per il monitoraggio attento dello stato dei consumi energetici, ma anche per il suo impegno tangibile nel definire progetti concreti di efficientamento.

Questo approccio non solo mira a ridurre i consumi energetici, ma si propone anche di mitigare l'impatto ambientale complessivo dell'azienda. Di conseguenza, l'organizzazione collabora con un'azienda specializzata nel settore dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile per implementare interventi di efficientamento energetico, ottenendo così un attestato di risparmio energetico.

In conclusione, oltre a sviluppare una strategia di investimenti finalizzati all'efficientamento energetico, Argiano acquista energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tale risultato è confermato tramite la Garanzia d'Origine (GO), il certificato rilasciato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), confermandi l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità ambientale e l'utilizzo responsabile delle risorse energetiche.





CONSUMI IDRICI

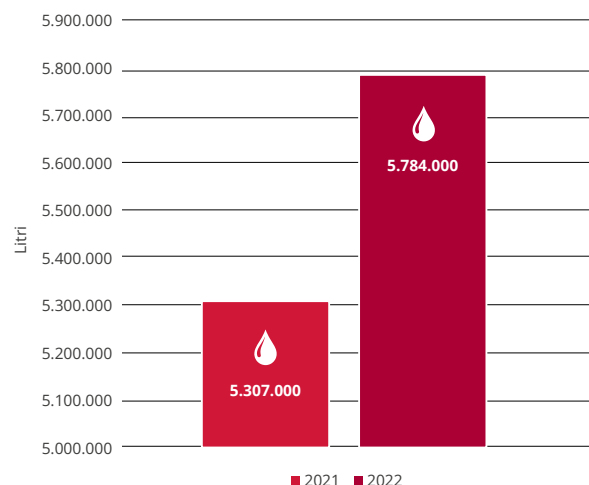
Nel contesto sempre più rilevante della sostenibilità ambientale, Argiano pone sempre più attenzione verso la gestione responsabile delle risorse naturali, tra cui l'acqua. Comprendere e monitorare i consumi idrici non solo riveste un'importanza cruciale per garantire un approvvigionamento sostenibile di questo prezioso bene, ma anche per ridurre l'impatto ambientale complessivo delle operazioni vinicole. La consapevolezza dei consumi idrici consente agli operatori del settore di implementare pratiche di gestione efficienti, riducendo gli sprechi e preservando le risorse idriche per le generazioni future.

Inoltre, un controllo accurato dei consumi idrici rappresenta un elemento fondamentale nella strategia complessiva di responsabilità sociale e ambientale nel settore vitivinicolo, dimostrando un impegno tangibile verso la sostenibilità e la conservazione dell'ambiente.

Dal monitoraggio e dal controllo dei consumi idrici, emerge che l'uso principale di acqua all'interno dell'organizzazione riguarda

soprattutto la pulizia e la sanificazione dei locali, delle attrezzature e degli impianti. Inoltre, viene impiegata in larga misura per l'attività di ristorazione e ricettiva. Nella figura a seguire viene presentato l'andamento dei consumi idrici nel biennio di riferimento.

CONSUMI IDRICI GLOBALI



EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA

Nell'attuale contesto di fronteggiare le sfide del cambiamento climatico, il monitoraggio delle emissioni dei gas climalteranti assume un ruolo di primaria importanza. La consapevolezza dell'impatto emissivo dell'organizzazione richiede una vigilanza scrupolosa e una misurazione accurata al fine di comprendere appieno le implicazioni e adottare strategie di mitigazione efficaci. Per garantire, una valutazione accurata della propria performance di sostenibilità, nel 2021 con riferimento all'annualità 2020 Argiano ha commissionato uno studio sull'impatto ambientale delle proprie produzioni principali, ovvero vino e olio extravergine di oliva, utilizzando la metodologia della Life Cycle Assessment (LCA) in conformità alle norme ISO 14040:2006 e ISO 14044:2006. Questo studio mira a valutare i costi e i benefici ambientali delle principali attività svolte, consentendo di prendere decisioni informate per migliorare ulteriormente la propria performance di sostenibilità. Nella figura a seguire, viene rappresentato il digramma del ciclo di vita dei prodotti Argiano, dalla sua lettura si possono evincere i flussi di materia ed energia che contribuiscono alla quantificazione della Carbon Footprint. Più nello specifico, per upstream si intendono tutte quelle attività che avvengono all'inizio della catena di approvvigionamento, mentre downstream sono le fasi che avvengono al di fuori della tenuta, come la distribuzione e

i fine vita dei rifiuti. Dall'analisi LCA emerge che l'impronta di carbonio associata al ciclo di vita completo ("dalla culla alla tomba") dei prodotti principali di Argiano si attesta intorno alle 672 tonnellate di CO₂ equivalenti all'anno, con una variazione di ±4 punti percentuali a seconda delle modalità di fine-vita dei materiali da imballaggio, che possono essere orientati al riciclo o a trattamenti più impattanti. I risultati dello studio sono in linea con i benchmark di mercato e dimostrano l'elevata consapevolezza dell'azienda sui temi della sostenibilità ambientale. Si evidenzia, infatti, che il capitale naturale di Argiano è in grado di assorbire annualmente l'equivalente di CO₂ generata, direttamente e indirettamente dal ciclo di vita dei suoi prodotti. Tale risultato, dimostra che l'organizzazione ha raggiunto la compensazione totale di CO₂, garantendogli così il riconoscimento di "Carbon Neutral". ■







ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA



MATERIALITÀ



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





LE PERSONE DI ARGIANO

PAROLA D'ORDINE: LAVORO ETICO

In un panorama aziendale spesso statico e poco attento alle tematiche sociali, Argiano si distingue come una realtà virtuosa, capace di valorizzare le differenze e creare un ambiente di lavoro armonioso e proficuo per tutti.

LE PERSONE

Argiano si impegna costantemente a promuovere una cultura aziendale inclusiva e rispettosa che valorizza la diversità, favorisce l'equità e sostiene l'inclusione. In questo contesto, l'organizzazione garantisce il rispetto e la salvaguardia dell'integrità morale, culturale e professionale dei suoi membri, conformandosi alle leggi sul lavoro e adottando un Codice di Condotta Aziendale (Codice Etico). Questo stabilisce i principi etici e morali fondamentali che guidano l'attività lavorativa dell'organizzazione e definisce le linee guida comportamentali sia interne che esterne alla Società. Il rispetto del Codice Etico garantisce di prevenire ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro, assicura la privacy dei lavoratori e vieta ogni forma di abuso fisico e verbale. Per far sì che tutti i dipendenti abbiano visione del Codice Etico e possano consultarlo è stato inviato via mail a tutti i lavoratori, oltre che essere affisso nella bacheca aziendale all'interno del locale mensa.





L'ORGANICO



All'interno di un'organizzazione, è fondamentale comprendere la composizione del personale dipendente, sia in termini numerici che in relazione alla parità di genere.

Tale analisi fornisce una visione chiara della diversità all'interno del contesto lavorativo e rappresenta un passo importante verso l'equità e l'inclusione. Nello specifico, l'organizzazione conta circa 23 dipendenti, con una parità di genere equilibrata, essendo presenti 12 uomini e 11 donne. Un dato aggiuntivo riguarda la suddivisione degli operai a tempo determinato, tra cui si contano 7 donne e 11 uomini.

Complessivamente, non emerge una significativa disuguaglianza tra lavoratori dipendenti di sesso maschile e femminile, evidenziando un ambiente di lavoro inclusivo ed equo.

Inoltre, come si può osservare dalla tabella a seguire, si evidenzia un'importante stabilità del personale, con un solo dipendente assunto part-time nell'anno corrente.






	SESSO	FULL TIME	PART TIME
	 12	12	0
	 11	10	1

Al fine di promuovere la pari opportunità e garantire un'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali, l'organizzazione monitora i seguenti indicatori:

STIPENDIO MEDIO MENSILE UOMO: 3.739,04 €

STIPENDIO MEDIO MENSILE DONNA: 3.667,17 €

I dati raccolti dimostrano che non emerge una sostanziale differenza salariale tra uomo e donna, evidenziando un differenziale negativo del -1.93% nello stipendio medio femminile. Per quanto riguarda i ruoli direzionali, è importante segnalare la presenza di due donne, di età rispettivamente di 32 anni e 54 anni, che ricoprono posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione.

ETÀ LAVORATORE			
	< 30	2	
	30 - 50	15	
	> 50	7	

Continuando l'analisi dettagliata della composizione dell'organico aziendale, un altro elemento particolarmente rilevante è rappresentato dall'età media dei dipendenti, che si colloca nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni; come si evince chiaramente dalla tabella precedente.

AREA GEOGRAFICA LAVORATORE		UOMO	DONNA
PROV. SIENA	14	8	6
PROV. GROSSETO	9	5	4
ESTERO	1	-	1



Infine, è interessante considerare anche la provenienza geografica dei propri lavoratori, come evidenziato nella tabella precedente, dove la maggior parte del personale dipendente è residente nelle province di Siena e di Grosseto. Questo dato sottolinea l'importanza che Argiano attribuisce alla comunità locale, assumendo personale nelle province toscane limitrofe all'azienda.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

La promozione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo è una priorità per qualsiasi organizzazione che miri al benessere dei propri dipendenti e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Al fine di garantire un canale di segnalazione sicuro e riservato, l'azienda ha istituito una cassetta della posta per il whistleblowing, situata vicino alla bacheca aziendale.

Questa iniziativa permette ai dipendenti di segnalare in modo anonimo e confidenziale eventuali comportamenti discriminatori nei confronti del personale, sottolineando l'impegno dell'organizzazione per la promozione della diversità e dell'inclusione sul luogo di lavoro. Nel corso degli ultimi cinque anni, l'azienda ha fatto importanti progressi nella promozione della diversità e dell'inclusione, come evidenziato dalle sue pratiche di assunzione e gestione del personale.

Con un'attenzione particolare verso la diversità di genere e di età, sono stati assunti cinque nuovi dipendenti a tempo indeterminato, di cui quattro donne con un'età media di 29 anni e un uomo di 37 anni.

Il monitoraggio costante del tasso di turnover del personale rivela risultati positivi, con il 2023 che registra un tasso inferiore al 5%, indicando un ambiente lavorativo stabile e attrattivo.

Tuttavia, la gestione del turnover non si limita a un mero calcolo numerico.

L'azienda ha adottato un approccio olistico, escludendo dal calcolo del turnover il personale a tempo determinato per evitare distorsioni nei risultati.

Inoltre, la dimissione di un solo dipendente nel 2023, il direttore commerciale, è stata motivata dalla sua volontà di perseguire nuove opportunità di carriera altrove, senza indicazioni di problematiche interne all'azienda.

Un altro indicatore importante è il supporto fornito ai dipendenti che vivono importanti transizioni personali, come la maternità e la paternità.

Nel triennio 2021-2023, non si è registrata alcuna rinuncia al lavoro o demansionamento a seguito di maternità o paternità, segnalando un ambiente lavorativo che sostiene le esigenze dei genitori dipendenti.

Le politiche aziendali includono flessibilità per le pause allattamento, periodi di congedo parentale e altri sostegni per consentire ai dipendenti di bilanciare le responsabilità familiari con il lavoro.

FORMAZIONE E SVILUPPO PERSONALE

L'azienda si impegna attivamente nella formazione dei dipendenti, con particolare attenzione alla promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e dalle indicazioni emerse dal documento della Valutazione de Rischi aziendale. Recentemente, ha ampliato il suo focus includendo una formazione dedicata alla comprensione e alla consapevolezza dei temi legati alla sostenibilità. Questo è stato realizzato attraverso due incontri formativi distinti: uno volto a illustrare lo standard Equalitas e l'altro finalizzato a diffondere una maggiore consapevolezza riguardo ai temi ambientali, sociali ed economici. ■







Argiano
Olio Extravergine di Oliva
TOSCANA
Certificato di Commercio
di Oliva
0.250 L e

Argiano
Olio Extravergine di Oliva
TOSCANA
Certificato di Commercio
di Oliva
0.250 L e





ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA



MATERIALITÀ



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





LA GOVERNANCE

UN'IMPRESA GUIDATA DALLA FIDUCIA

Un Codice Etico innovativo e vincente ridefinisce le regole del gioco nel mondo degli affari, ispirando fiducia e creando valore per tutti gli attori coinvolti. Questa è Argiano.



Argiano comprende che l'autorevolezza di un'azienda non è solo determinata dalla competenza dei suoi collaboratori e dalla qualità dei prodotti offerti, ma anche dall'attenzione verso le esigenze della comunità. I principi che guidano il lavoro dell'organizzazione sono formalmente raccolti in un Codice Etico di Comportamento, che riflette l'idea che la fiducia si costruisca giorno dopo giorno nel rispetto delle norme e nell'apprezzamento delle persone coinvolte. Questo codice rappresenta un elemento distintivo e identificativo nei confronti del mercato e dei terzi. La sua conoscenza e adesione, richieste a tutti coloro che operano o collaborano con l'azienda, costituiscono il fondamento dell'attività. L'obiettivo di Argiano è quindi perseguire l'eccellenza nel mercato attraverso lo Sviluppo Sostenibile, salvaguardando l'ambiente e la sicurezza delle persone coinvolte, con un comportamento etico e rispettoso della società.

Tale impegno mira a garantire soddisfazione e valore aggiunto per i dipendenti, i clienti e la comunità nel suo complesso.

Il Codice Etico delinea quindi i principi etici e morali che guidano l'attività di Argiano insieme alle linee guida comportamentali adottate sia internamente, nei rapporti tra il personale dipendente, sia esternamente, nei rapporti con istituzioni, fornitori, clienti, partner commerciali, organizzazioni politiche e sindacali. Il rispetto di tali principi è fondamentale per il raggiungimento della missione aziendale e per preservare la reputazione della Società nel contesto socio-economico in cui opera. Si sottolinea, inoltre, che la società si impegna fermamente a condurre tutte le sue attività in modo etico, in linea con il principio sancito dall'articolo 41 della Costituzione, secondo il quale l'iniziativa economica privata *"non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana"*.

Il Codice Etico è vincolante per gli amministratori e i dipendenti di Argiano, nonché per tutti coloro che operano e collaborano, sia in via stabile che a tempo determinato, per conto della società. Inoltre, la società si impegna ad adottare tutte le disposizioni necessarie affinché i principi e le prescrizioni del Codice possano essere divulgati e



1. Il CEO Bernardi Sani ed il COO Francesco Monari immortalati nei vigneti di Argiano.

applicati in modo puntuale e completo.

I principi generali che guidano l'organizzazione nelle scelte e nelle decisioni nel contesto socio-economico sono:

- Legalità;
- Correttezza;
- Non discriminazione;
- Riservatezza;
- Diligenza;
- Lealtà.

Il Codice Etico costituisce il quadro di regole, procedure e principi mediante i quali l'organizzazione gestisce il perseguimento dei suoi obiettivi strategici. In sostanza, esso costituisce la Governance aziendale.

In relazione alla struttura di governance, Argiano prevede un Consiglio di Amministrazione (CDA) come organo decisionale dell'organizzazione. I membri del CDA includono Bernardino Sani, l'Amministratore Delegato, e Marques Esteves Lilian, il Presidente dell'Assemblea, mentre Monari Francesco ricopre il ruolo di Chief Operating Officer (COO). ■





ARGIANO
CANTINA DAL 1580

STORIA



MATERIALITÀ



STRATEGIA



AMBIENTE



PERSONE



GOVERNANCE



ALLEGATI





GLOBAL REPORTING INITIATIVE

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Argiano ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022.

Utilizzo GRI1 - Principi Fondamentali - versione 2021.

Standard di settore GRI pertinenti GRI 13: Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA
INFORMATIVE GENERALI		
GRI 2 – informative generali versione 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Pag. 83
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	L'organizzazione opera come società agricola a responsabilità limitata.
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2022
	2-4 Restement delle informazioni	Non è previsto un restement delle informazioni
	2-5 Assurance esterna	Non è prevista una procedura di assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 14-21
	2-7 Dipendenti	Pag. 74-78
	2-8 lavoratori non dipendenti	Ogni anno, l'organizzazione assume una quota di personale a tempo determinato. Pratica consolidata da anni, coinvolge costantemente lo stesso gruppo di individui.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA
	2-9 struttura e composizione della governace	Pag. 83
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 74
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Organigramma
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Organigramma
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Team per la sostenibilità pag. 24-25
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 24-25
	2-15 Conflitti di interesse	I conflitti di interesse sono gestiti attraverso i principi previste nel Codice Etico aziendale
	2-16 Comunicazione delle criticità	Introdotti metodi di comunicazione mirati attraverso l'istituzione di un punto fisico dove i dipendenti possono segnalare in forma anonima, reclami e criticità alla direzione aziendale
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Attualmente non sono previsti corsi di formazione specifici rivolti al CdA. L'approfondimento delle conoscenze legate ai temi dello sviluppo sostenibile è affidato allo studio individuale e a momenti di condivisione
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Al momento non è prevista una procedura specifica di valutazione della performance del CdA. Tuttavia, il Codice Etico fornisce le linee guida comportamentali vincolanti per tutti i dipendenti dell'organizzazione, compresa la direzione
	2-19 Politiche retribuite	Le politiche retributive seguono i contratti collettivi nazionali CCNL agricoli e florovivaisti
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Non è attualmente presente tale procedura

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Pag. 76
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 52-54
	2-23 Impegni assunti in termini di policy	Pag. 83
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La responsabilità di impresa a cui l'organizzazione si impegna a seguire, sono riportati all'interno del Codice Etico
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Non è attualmente presente tale procedura
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	È prevista una precisa procedura per la gestione del whistleblowing attraverso la predisposizione di cassetta della posta affissa nella bacheca aziendale.
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non sono stati rilevati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione
	2-28 Adesione ad associazioni	Adesione alle principali associazioni del settore vitivinicolo
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 5; 36-48
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 4-42
TEMI MATERIALI		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 36-41
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 42-43

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
13.3 BIODIVERSITÀ			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti Le azioni messe in campo da Argiano, prevedono la conservazione della biodiversità dei terreni di proprietà</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si segnalano impatti negativi che richiedono l'inclusione delle indicazioni prescritte dallo standard</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione Pag. 20-21</p> <p>d. Azioni intraprese Pag. 27-32</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Negli anni sono stati condotti studi per valutare la condizione ambientale e monitorare il suo stato di salute. Si veda quanto riportato a pag. 20.</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Il coinvolgimento degli stakeholder è stato effettuato mediante l'analisi di materialità, durante la quale gli interlocutori coinvolti hanno riconosciuto la biodiversità come un tema rilevante. Inoltre, tale argomento sarà portato all'attenzione degli stakeholder attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.</p>	13.3.1
13.8 RIFIUTI			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti Le azioni positive includono il supporto per strategie che promuovono la circolarità economica e riducono la quantità complessiva di rifiuti generati.</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si segnalano impatti negativi rilevanti</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione Argiano applica la politica del: "Riduci, Recupera, Ricicla e Riusa". Si veda pag. 31-32</p> <p>d. Azioni intraprese Pag. 31-32</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Pag. 31-32</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Pag. 31-32</p>	13.8.1

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione dei rifiuti e impatti significativi	La produzione dei rifiuti è ridotta al minimo tramite l'adozione di pratiche di raccolta differenziata, promuovendo il riutilizzo e vietando l'uso della plastica monouso. Tale iniziativa, ha permesso ad Argiano di posizionarsi di essere riconosciuta come prima azienda vitivinicola plastic free di Montalcino (SI).	13.3.1
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Non si segnalno impatti significativi connessi alla gestione dei rifiuti	13.8.3
	306-3 Rifiuti generati	La quantità di rifiuti generati dall'organizzazione è ritenuta trascurabile avendo un impatto ambientale minimo	13.8.4
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	La quantità di rifiuti generati dall'organizzazione non destinati a smaltimento, è ritenuta trascurabile avendo un impatto ambientale minimo.	13.8.5
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	La quantità di rifiuti generati dall'organizzazione e destinati a smaltimento, è ritenuta trascurabile avendo un impatto ambientale minimo	13.8.6
13.10 SICUREZZA DEGLI ALIMENTI			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti Si evidenziano impatti positivi grazie all'attenzione e cura che l'organizzazione pone nell'offire prodotti di alta qualità, sicuri per la clientela e rispettosi dell'ambiente</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non emergono impatti negativi che richiedano di riportare le indicazioni richieste dallo standard</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione L'organizzazione è conforme a tutti i requisiti legali vigenti e si impegna a fornire ai clienti il massimo standard di qualità e sicurezza alimentare.</p> <p>d. Azioni intraprese Sono rigorosamente rispettati tutti i protocolli di lavorazione in cantina come stabilito nel piano HACCP aziendale. Le operazioni svolte in ottemperanza a tali protocolli vengono accuratamente documentate attraverso la modulistica aziendale e registrate nel software di gestione aziendale. Le registrazioni nel sistema gestionale consentono di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità delle materie prime, dei prodotti enologici e dei prodotti finiti, sia internamente che esternamente all'azienda, durante tutte le fasi di produzione e commercializzazione</p>	13.10.1

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
CONTINUA... 13.10 SICUREZZA DEGLI ALIMENTI			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	<p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Attraverso il sistema gestionale aziendale</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Il coinvolgimento degli stakeholder avviene prima internamente all'organizzazione, attraverso la partecipazione del personale addetto al controllo della qualità e sicurezza del prodotto. In un secondo momento, avviene il coinvolgimento degli stakeholder esterni, grazie al sistema di tracciabilità e rintracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti. Di conseguenza, si garantisce il coinvolgimento dell'intera catena del valore</p> <p>L'azienda programma i controlli e le analisi di laboratorio da effettuare durante le diverse fasi della produzione di vino, comprese la vinificazione, l'affinamento e la commercializzazione. Tutta la documentazione relativa viene regolarmente archiviata in azienda</p>	13.10.2
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi	Non si segnalano episodi di non conformità	13.10.3
13.15 NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti L'organizzazione pone grande attenzione nel garantire un'ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dove ciascun membro si senta valorizzato e supportato nel raggiungimento dei propri obiettivi.</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si segnalano forme di discriminazione</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione Pag. 76-78; Pag. 82-83</p> <p>d. Azioni intraprese Le azioni intraprese si identificano nei principi e nei valori contenuti all'interno del Codice Etico, il quale guida l'intera governance aziendale.</p>	13.15.1

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance	<p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese L'organizzazione ha previsto una cassetta della posta come strumento di segnalazione da parte dei lavoratori in forma riservata e anonima. Inoltre, c'è la piena disponibilità di tutti i responsabili a ricevere direttamente le segnalazioni o i suggerimenti da parte di tutti i dipendenti.</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Le linee di comportamento definite dal Codice Etico aziendale si applicano sia ai rapporti interni all'organizzazione sia all'esterno, nelle interazioni con istituzioni, fornitori e clienti</p>	13.15.2
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 75-76	13.15.3
13.17 LAVORO MINORILE			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti La modalità di gestione del processo di assunzione del personale si attiene alle norme previste dall'ordinamento giuridico per la tutela del lavoro minorile</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non è presente lavoro minorile all'interno dell'organizzazione</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione Oltre agli obblighi di legge previsti in materia, i principi contenuti all'interno del Codice Etico si oppongono allo sfruttamento del lavoro minorile.</p> <p>d. Azioni intraprese La tutela del minore viene garantita dal rispetto delle leggi in materia e dall'applicazione del Codice Etico</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Modalità di gestione del processo di assunzione del personale</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Non è previsto il coinvolgimento degli stakeholder</p>	13.17.1
		408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non si segnalano rischi di lavoro minorile né giovani lavoratori esposti a lavori pericolosi

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
13.19 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti La sicurezza sui luoghi di lavoro è assicurata sia implementando rigorosamente le disposizioni previste dalla legge in vigore, sia promuovendo attivamente la cultura della sicurezza attraverso specifici programmi formativi</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione La gestione degli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro avviene in conformità alle disposizioni normative previste dal D.lgs. 81/2008. Inoltre, il Codice Etico definisce i principi e le buone prassi che regolano l'organizzazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>d. Azioni intraprese Formazione e sviluppo del personale. Si veda pag. 78</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese In conformità alla legge vigente, in azienda sono designate le figure di RSPP, rappresentato da Monari Francesco, e di RLS, con Fieri Massimo. Periodicamente viene effettuata la Valutazione dei Rischi aziendali</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder In riferimento alla tematica, l'organizzazione svolge un'attenta attività di formazione dei dipendenti riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro</p>	13.19.1
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è conforme agli obblighi di legge. Attualmente non è implementato alcun sistema di gestione su base volontaria	13.19.2
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Valutazione dei Rischi aziendali	13.19.3
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Vengono effettuate annualmente le visite di controllo del personale come previsto dalla normativa vigente	13.19.4
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La partecipazione dei lavoratori nel processo di miglioramento della sicurezza sul lavoro è principalmente disciplinata dagli obblighi formali di legge. Inoltre, viene realizzata sia attraverso la partecipazione diretta del lavoratore (ad esempio, tramite la cassetta della posta), sia tramite il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori	13.19.5

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 78	13.19.6
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 78	13.19.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Obblighi di legge e applicazione del Codice Etico aziendale	13.19.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Al momento non è previsto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	13.19.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	Non si sono evidenziati infortuni sul lavoro nel periodo di rendicontazione	13.19.10
	403-10 Malattie professionali	Non sono stati registrati casi gravi di malattie professionali	13.19.11
13.23 TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti L'organizzazione è dotata di un sistema gestionale di tracciabilità e rintracciabilità delle materie prime utilizzate, prodotti enologici e prodotti finiti sia all'interno che all'esterno dell'azienda</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si segnalano non conformità nel sistema di tracciabilità della filiera</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione L'organizzazione offre un prodotto sicuro, sostenibile e di alta qualità, implementando un sistema che garantisca la tracciabilità e la rintracciabilità della filiera</p> <p>d. Azioni intraprese Pag. 28; 33</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Software gestionale aziendale</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder Gli interlocutori vengono coinvolti grazie al sistema di tracciabilità che assicura un controllo sia interno che esterno all'azienda</p>	13.23.1

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE / INFORMATIVA DIRETTA	N. RIF. STANDARD DI SETTORE
13.26 ANTICORRUZIONE			
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p>a. Descrizione degli impatti L'organizzazione considera la trasparenza e la legalità principi fondamentali nella gestione dell'ecosistema aziendale</p> <p>b. Coinvolgimento dell'Organizzazione Non si evidenziano episodi di corruzione all'interno dell'organizzazione</p> <p>c. Politica e impegni dell'Organizzazione I principi e le regole di condotta relativi a tale tema sono sanciti dal Codice Etico</p> <p>d. Azioni intraprese Non sono state intraprese azioni specifiche per ridurre il rischio di corruzione, poiché la trasparenza è un principio fondamentale esplicito all'interno del Codice Etico aziendale</p> <p>e. Monitoraggio delle azioni intraprese Non è prevista una procedura di verifica delle azioni intraprese in relazione al tema in questione. Il monitoraggio è affidato alla capacità del personale dipendente di segnalare o denunciare, anche in modo anonimo, atti di corruzione all'interno dell'organizzazione</p> <p>f. Coinvolgimento degli stakeholder La trasparenza e la legalità sono principi comunicati e recepiti dall'organizzazione, che guidano sia i rapporti interni che esterni</p>	13.26.1
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Gli stakeholder coinvolti hanno valutato la corruzione come un tema materiale, per cui l'organizzazione considera la corruzione come un fattore di rischio operativo e gestionale	13.26.2
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	L'informativa del tema in questione viene effettuata internamente all'organizzazione attraverso la condivisione del Codice Etico ed esternamente con la cultura e la policy aziendale	13.26.3
	205-3 Episodi di corruzione accertati	Non si evidenziano episodi di corruzione accertati	13.26.4



GRAZIE. ED È SOLO L'INIZIO



Cari Stakeholder, siamo lieti di avervi presentato il Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2022. Questo documento riflette il nostro impegno costante verso un futuro sostenibile e responsabile, evidenziando le iniziative e i risultati ottenuti nel rispetto dell'ambiente.

Ad Argiano, crediamo che la trasparenza e la condivisione dei risultati ottenuti e degli obiettivi che ci poniamo sia fondamentale per costruire fiducia e collaborare efficacemente con tutti i nostri partner. Ringraziamo ciascuno di voi per il continuo supporto che ci permette di perseguire i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile. Guardiamo con ottimismo al futuro, determinati a migliorare continuamente e a contribuire positivamente alla comunità e all'ecosistema in cui operiamo.

Cordiali saluti,

Bernardino Sani

Amministratore Delegato - CEO di Argiano S.r.l. Società Agricola



ARGIANO

CANTINA DAL 1580



ARGIANO SRL SOCIETÀ AGRICOLA

Sant'angelo in colle - Montalcino

53024 Siena

tel +39 0577 844 037

fax +39 0577 844 210

argiano@argiano.net

www.argiano.net

Editore

Leyton Italia S.r.l.

Direttore Responsabile

Stefano Mirpourian

Team sostenibilità Argiano

Moira Tiberi

Bernardino Sani

Francesco Monari

Fotografie

Roberto Fortunato

Francesco Monari

Senio Firmati

Daniele Badini

Art Director

Simone Sirgiovanni

Supervisione Grafica

Benedetta Amighetti

Caporedattore

Eva Squarcia

Redattore storia

Dario Pettinelli

Redattori

Pietro Casalino

Roberto Fabbi

Nicolò Ermini

Genny Bitella

Riccardo Rastelli

Realizzato da:

LEYTON ITALIA S.r.l.

Via Melchiorre Gioia, 26

20124 Milano

www.leyton.com/it





ARGIANO
CANTINA DAL 1580